UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
PER LA RICERCA SULLA CULTURA E
SULLA LINGUA DEL FRIULI

“DI GNOT LI STRIIS SI PETENIN A CJAVAL DI UN CUART DI LUNE PAR CJARINÂ LA FORTUNE *”

INDAGINE SULLA MUSICA FRIULANA: LE OPINIONI DEL PUBBLICO E DEI MUSICISTI

Federica Angeli
2004

INDICE

1.	LA METODOLOGIA OPERATIVA	PAG. 3
2.	INTRODUZIONE	PAG. 4
3.	LA PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA	PAG. 5
4.	LA PREPARAZIONE DEL QUESTIONARIO E LO SVOLGIMENTO DELLE INTERVISTE	PAG. 8
5.	IL CONTROLLO DEI QUESTIONARI, L'INSERIMENTO E L'ELABORAZIONE DEI DATI SU DATA BASE	PAG. 11
5.1.	IL DATA BASE DEL PUBBLICO: COMMENTO DELL'ANALISI DELLE FREQUENZE	PAG. 12
5.2.	IL DATA BASE DEGLI ARTISTI: COMMENTO DELL'ANALISI DELLE FREQUENZE	PAG. 33
6.	LE CONCLUSIONI	PAG. 47
7.	APPENDICE	PAG. 50
7.1.	IL QUESTIONARIO PER GLI ARTISTI	PAG. 50
7.2.	IL QUESTIONARIO PER IL PUBBLICO	PAG. 53

1. LA METODOLOGIA OPERATIVA

La ricerca si è articolata nelle seguenti fasi:

1) Prima fase: la preparazione dell'indagine (giugno - settembre 2003)
   - Pianificazione della ricerca: scopi e obiettivi
   - Preparazione dello strumento di rilevazione
   - Individuazione del campione da intervistare
   - Modifiche ed integrazioni al questionario

2) Seconda fase: la rilevazione delle interviste (ottobre - novembre 2003)
   - Stampa della versione definitiva del questionario
   - Rilevazione delle interviste

3) Terza fase: la raccolta dei questionari compilati (dicembre 2003 - gennaio 2004):
   - Raccolta di tutti i questionari compilati
   - Primo controllo dei questionari
   - Caricamento dei dati su DBase
   - Inizio elaborazione dei dati con il pacchetto statistico SPSS

4) Quarta fase: analisi dei dati (gennaio - maggio 2004)
   - Analisi monovariata dei dati
   - Analisi bivariata dei dati
   - Raccolta, analisi ed aggregazione delle risposte aperte
   - Preparazione dei grafici
   - Commento dei dati ottenuti

2. INTRODUZIONE

Le motivazioni che sottendono la realizzazione della presente ricerca sono molteplici: innanzitutto un personale interesse nei confronti della musica, ed in secondo luogo la volontà di analizzare in modo più approfondito il crescente interesse nei confronti della musica friulana.

Negli ultimi anni la scena musicale della nostra regione è andata arricchendosi di un numero sempre crescente di artisti (cantautori, gruppi, musicisti…) che usano la lingua friulana nei loro testi. Conseguentemente a ciò l'offerta musicale si è ampliata e differenziata. La musica in lingua friulana non è più legata solamente al repertorio tradizionale e popolare ma, al contrario, si è estesa a molteplici generi musicali: canzone d'autore, rock, pop, hip hop…

Parallelamente a questo sviluppo è aumentato anche l'interesse dei media e sono stati creati nuovi canali di informazione, soprattutto grazie a Internet (ad esempio il sito dell'associazione "*Musicologi*"); a tutto ciò si aggiunga infine l'aumento di pubblico, in particolare giovanile.

La volontà di indagare più a fondo queste novità è stata lo stimolo, il punto di partenza dell'indagine. Si è cercato di capire quali sono le reali opinioni dei fruitori di musica friulana, quali i loro interessi e le loro preferenze, per quali motivi ascoltino proprio questo tipo di musica. Inoltre si è cercato di raccogliere anche le opinioni dei protagonisti veri e propri (i musicisti, i cantanti, i cantautori…), con l'obiettivo di capire perché hanno deciso di usare il friulano in musica, quali sono le difficoltà che hanno incontrato nel loro percorso, che tipo di pubblico li segue…

3. LA PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA

Inizialmente l'obiettivo della ricerca era quello di censire i gruppi ed i cantautori che usano la lingua friulana nella loro produzione artistica, prestando particolare attenzione verso quegli artisti che si rivolgono ad un pubblico giovane. Per questo motivo la sfera di ricerca è stata appositamente ristretta agli artisti che hanno svolto la loro "attività" negli ultimi 25 anni. In un secondo momento si è poi pensato di mettere a punto anche dei questionari da distribuire sia agli artisti sia al pubblico, in modo da poter raccogliere le opinioni di entrambi, ed ottenere anche una descrizione il più possibile vicina alla realtà della situazione attuale.

La ricerca si è articolata in fasi differenti. Il primo passo è stato quello di effettuare un'indagine su Internet in modo tale da avere un panorama generale della musica friulana in rete. Purtroppo va detto che non sono molti i siti legati a questo argomento, e sono ancora pochi i gruppi con un proprio sito[1], pertanto questa prima fase si è conclusa abbastanza velocemente.

Una volta individuati i siti più importanti, utili come punto di partenza e di riferimento per l'indagine, sono stati contattati i loro responsabili per avere informazioni più dettagliate sia in merito alla loro attività, sia ai gruppi loro legati. Grande disponibilità è stata trovata sia presso "*Radio Onde Furlane*", sia presso l'associazione "*Musicologi*": entrambe si sono dimostrate molto interessate alla ricerca fornendo informazioni, consigli per migliorarla, spunti di approfondimento. Al contrario, non è stato possibile collaborare in nessun modo con l'organizzazione di "*Folkest*": dopo i primi contatti che sembravano essere andati a buon fine, purtroppo non è stata ricevuta alcuna risposta. Pur essendoci accordati sulla metodologia da seguire (era stata loro inviata una tabella da compilare per raccogliere i dati dei gruppi legati alla loro etichetta) e, nonostante i ripetuti solleciti, non si è entrati in possesso delle informazioni richieste.

[1] Sono stati trovati i seguenti siti: www.arbegarbe.com, www.dlhposse.com, www.dlhposse.com, www.linostraulino.com, www.maieron.it, www.mezzasporcadozzina.it, www.medeuzza.it, www.musicologi.com, www.folkest.it

Pertanto nella tabella 1, riportata qui di seguito, sono state rinserite unicamente le informazioni reperibili consultando il sito www.folkest.it.

TABELLA 1: I gruppi presenti sulla scena, la loro discografia e l'etichetta discografica

	GRUPPO	*DISCOGRAFIA*	ETICHETTA DISCOGRAFICA
1.	Aldo Giavitto	*QuAL Cose*	Folkest Dischi
2.	Arbe Garbe	*Arbe Garbe*	UPRfolkrock
3.	Bande Tzingare	*Necal*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
4.	Braul	*Ciarandis*	Folkest Dischi
5.	Carantan	*Trois* *Il bal da l'ors*	Folkest Dischi
6.	Checo Tam	*Sense*	Musiche Furlane Fuarte
7.	Checo Tam	*Sense*	Musiche Furlane Fuarte
8.	Croz sclizzâs	*Croz sclizzâs*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
9.	Dario Zampa	*Benvignûs*	Folkest Dischi
10.	Dlh Posse	*Cronache* *Hip hop instès*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
11.	Fabian Riz	*Bolât*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
12.	Fanfare Minable	*I dîs robâs*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
13.	Glauco Venier	*Scric bic scarabic*	Folkest Dischi
14.	Inzirli	*Inizirli 1990-96*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nail)
15.	Jo no kognos	*Liendis*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
16.	Kosovni Odpadki	*Kosovni Odpadki*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
17.	La sedon salvadie	*Il gri e la moscje* *Salustri* *Faliscjes* *Stories* *Strades di cjants*	Folkest Dischi

18.	Lino Straulino	*La Farie* *Fale Curte* *Spin* *I dîs* *Cjaule Male* *Lino cjante Ermes* *Tôr a tôr* *Victor Jara - un puente para la memoria* *Sintetiche, sincretiche, sinaptiche* con i FLK *Doi* - con Aldo Giavitto *Cuinto Cuadrante* (in italiano) *L'ultima frontiera* (in italiano) *Tiere Nere* su testi del poeta Maurizio Mattiuzza *Blu* *La bella che dormiva* (in italiano)	Nota
19.	Loris Vescovo	*Setemane Ulive* *Doi oms e une puarte* *Tarvisio Bahnhof/Postaja* *Topolove*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
20.	Luigi Maieron	*Anime Femine* *Si vîf*	Nota Eccher Music
21.	Madrac	*Technotitlan*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
22.	Michele Pucci e Glauco Venier	*Doismiao*	Folkest Dischi
23.	Nosisà	*Albe* *Liende*	Folkest Dischi
24.	Pantan	*Pantan*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
25.	Prorastar	*Formicus 1999*	Musiche Furlane quarte (distribuzione Nota)
26.	Rocco Burtone	*In grava*	Folkest Dischi
27.	Silvia Michelotti	*Sono lagrimis o stelis?*	Musiche Furlane Fuarte (distribuzione Nota)
28.	Trastolons	*Tanani*	Musiche Furlane Fuarte
29.	‘Zuf de Žur	*Tilulela* *Lasciapassare* *Partigiani!*	Finisterre

(Tabella aggiornata al 25 maggio 2004)

4. LA PREPARAZIONE DEL QUESTIONARIO E LO SVOLGIMENTO DELLE INTERVISTE

Una volta conclusa la fase di ricerca preliminare si è proceduto con la preparazione del questionario. Ne sono stati elaborati due modelli diversi[2]: il primo da distribuire tra il pubblico, ed il secondo tra i gruppi. Entrambi sono stati pensati per essere autosomministrati, in modo da poter essere così distribuiti tra il pubblico ed i gruppi presenti alle serate musicali, ai concerti, dove si era pensato di effettuare le rilevazioni.

Grazie alla disponibilità di Lorenzo Tempesti, presidente dell'associazione "*Musicologi*", è stato possibile distribuire il questionario a Remanzacco l'8 e il 9 novembre 2003 in occasione delle iniziative organizzate dall'associazione: l'assegnazione del "*Premi Tor*", preceduta dai concerti dei "*Jo No Cognos*" e di "*Lino Straulino*" (vincitori del premio), e la conferenza "*Notis su notis*". Al *Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli* (C.I.R.F.) è stato gentilmente concesso uno stand in cui è stato possibile sia svolgere le interviste, sia pubblicizzare le attività del centro, grazie anche alla distribuzione di pubblicazioni e di materiale pubblicitario.

In questo modo è stato possibile raccogliere i questionari tra il pubblico presente alla serata; il campione pertanto è eterogeneo sotto il profilo dell'età, del luogo di residenza, del titolo di studio e della professione, ma si presume composto da persone aventi già qualche interesse nei confronti della musica friulana. Probabilmente se le interviste fossero state svolte in altra sede, non in concomitanza con eventi culturali legati alla musica friulana, i risultati sarebbero diversi rispetto a quelli ottenuti.

In questa manifestazione sono stati compilati 64 questionari dal pubblico e solo 7 dai gruppi. La speranza anche da parte dei "*Musicologi*", era che a questo convegno partecipasse un maggior numero di rappresentanti dei gruppi locali; la loro adesione al contrario è stata minima.

[2] Il testo integrale di entrambi i questionari è riportato in appendice.

Per ovviare a questo problema si è pensato ad un altro sistema che permettesse di distribuire i questionari al più alto numero di gruppi possibile. Si è così ricorsi nuovamente ad Internet: sono state rintracciate le e-mail del maggior numero di artisti possibile ed è stata spedita loro un copia del questionario. Va detto che, purtroppo, anche questo secondo metodo di diffusione non ha dato i risultati sperati, e alla fine, ci si è dovuti accontentare di 15 questionari per l'elaborazione dei dati. Probabilmente questa scarsa adesione è dovuta al fatto che gli artisti stessi non sono abituati a questo tipo di indagini, forse addirittura era la prima volta che venivano contattati via mail con un questionario di questo tipo. Nella tabella 2, riportata a fine di questo paragrafo, sono stati inseriti i nomi dei gruppi contattati via mail, e segnalati coloro dai quali si è ricevuta una risposta.

Per quanto riguarda la reazione del pubblico e dei componenti dei gruppi rilevata al momento della compilazione del questionario, si possono fare alcune osservazioni. Da parte del pubblico presente alla manifestazione organizzata dall'associazione "*Musicologi*" si è riscontrato interesse e disponibilità, e nessuna tra le domande poste ha creato particolari difficoltà.

Diverso invece è stato l'atteggiamento degli artisti, dei cantautori soprattutto, che hanno criticato sia il tipo di domande contenute nel questionario, sia il modo in cui sono state formulate. Nello specifico sono state disapprovate le domande numero 5 (*Generi musicali proposti dal gruppo*), 11 (*Descrizione dell'ascoltatore tipo*) e 21 (*Definizione dell'appartenenza politica del pubblico*). Alcuni intervistati hanno definito la prima delle tre domande troppo riduttiva dal momento che, al giorno d'oggi, non è possibile non solo parlare di generi musicali a compartimenti stagni, ma nemmeno definirli con un unico aggettivo.

La seconda delle tre domande è stata giudicata eccessivamente impegnativa, e diversi artisti non sono stai in grado di fornire quattro aggettivi per descrivere il loro ascoltatore tipo. Questo si è verificato soprattutto durante le due giornate di novembre in cui si sono raccolti direttamente i questionari; probabilmente gli artisti avrebbero desiderato maggiore tranquillità e calma per riflettere, mentre in quella occasione i tempi erano abbastanza ristretti.

L'ultima delle tre domande infine, ha imbarazzato diversi intervistati, uno dei quali l'ha anche definita "altamente inopportuna".

Inoltre, va specificato che, al momento dell'elaborazione e del commento dei dati, non si è tenuto conto di uno dei questionari raccolti. Questo è dovuto al fatto che l'intervistato ha dichiarato che nessuno dei testi da lui proposti è in lingua friulana, pertanto le domande successive non erano pertinenti a tale situazione, ed il questionario non è stato ritenuto valido ai fini della presente ricerca.

TABELLA 2: Gruppi contattati via mail:

		HANNO RISPOSTO AL QUESTIONARIO:
1	dlh posse	x
2	maieron	x
3	mezza sporca dozzina	x
4	silvia michelotti	x
5	beât lès	x
6	flk	x
7	bakan	
8	renzo stefanutti	
9	loris vescovo	
10	la fanfare minable	
11	prorastar	
12	pantan	
13	stefano andreutti	
14	'zuf de žur	
15	joze	
16	mauro stefanutti	
17	maurizio buri	
18	nosisà	x
19	dodi e i monodi	

5. IL CONTROLLO DEI QUESTIONARI, L'INSERIMENTO E L'ELABORAZIONE DEI DATI SU DATA BASE

Una volta raccolti i questionari compilati è stato controllato che la compilazione fosse stata effettuata correttamente, in alcuni casi infatti sono state rilevate delle imperfezioni che, fortunatamente, il controllo tempestivo ha permesso di correggere.

Sono stati realizzati due diversi data base: uno per l'inserimento dei dati relativi ai questionari compilati dal pubblico, ed un secondo per quelli compilati dai gruppi. I dati contenuti in ciascun data base sono stati poi elaborati, calcolando le percentuali valide di ciascuna affermazione ed effettuando, per quanto concerne il data base del pubblico, anche degli incroci tra ogni singola domanda del questionario con le variabili sesso ed età. Purtroppo però non è stato possibile suddividere il campione intervistato in fasce d'età regolari in cui gli intervistati fossero distribuiti omogeneamente (Fig. 1), questo è dovuto al fatto che, l'età del pubblico presente alla manifestazione era assai eterogenea.

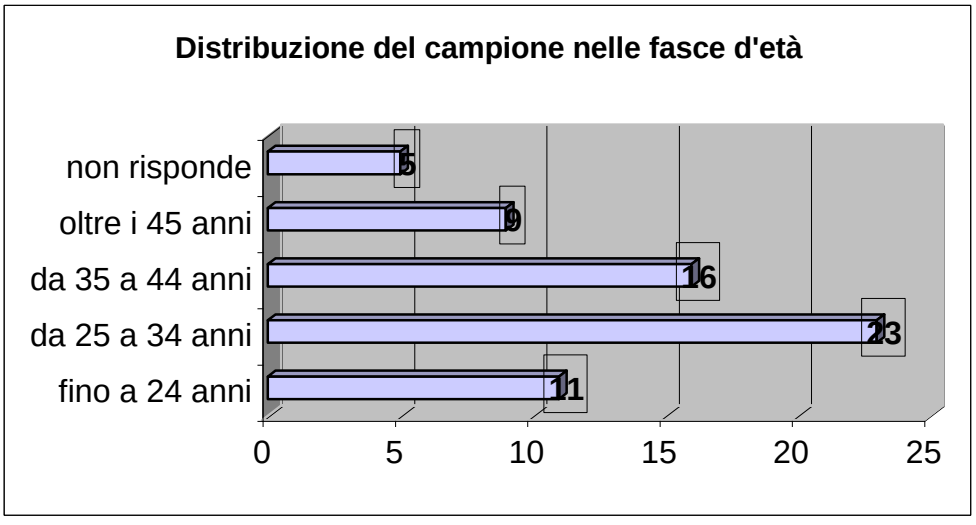

Fig. 1: La distribuzione del campione nelle 4 fasce d'età in cui è stato suddiviso

È stato possibile effettuare queste elaborazioni unicamente per il data base del pubblico, giacché il questionario per i gruppi si componeva per la maggior parte di domande "aperte". Pertanto, del data base relativo a questi questionari, sono state commentate solo le percentuali di risposte valide ottenute ad ogni singolo quesito.

5.1. IL DATA BASE DEL PUBBLICO: COMMENTO DELL'ANALISI DEI DATI

Come già accennato nel capitolo precedente, in totale si sono svolte 64 interviste. Il campione si compone di persone con età compresa tra i 14 e i 60 anni, di cui il 54,7% maschi e il 43,8% femmine (un solo intervistato non ha risposto alla domanda).

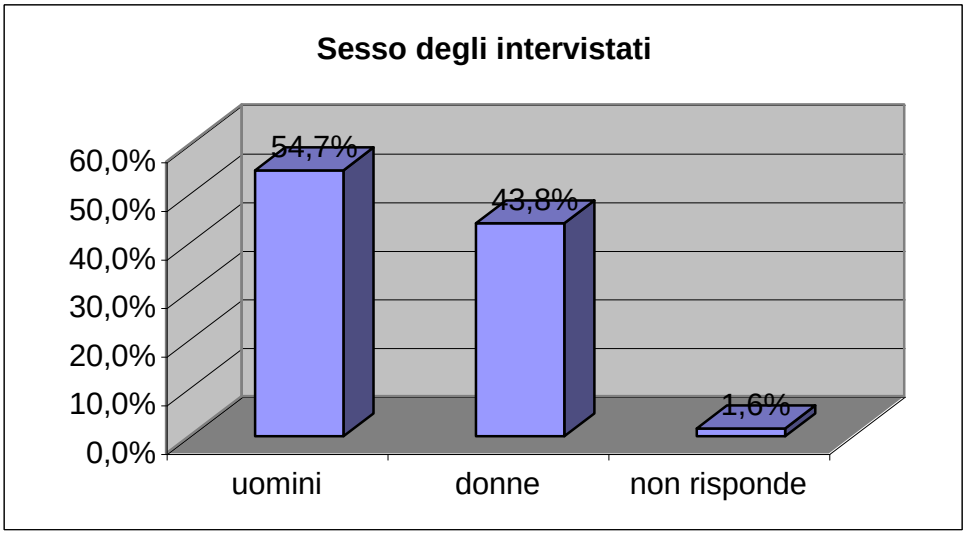

Fig. 1: Il sesso degli intervistati

La maggior parte degli intervistati (56,5%) ha conseguito il diploma di scuola media superiore, il 35,5% ha conseguito la laurea, il 6,5% il diploma di scuola media inferiore, e l'1,6% la licenza elementare; il 3,1% non ha risposto alla domanda.

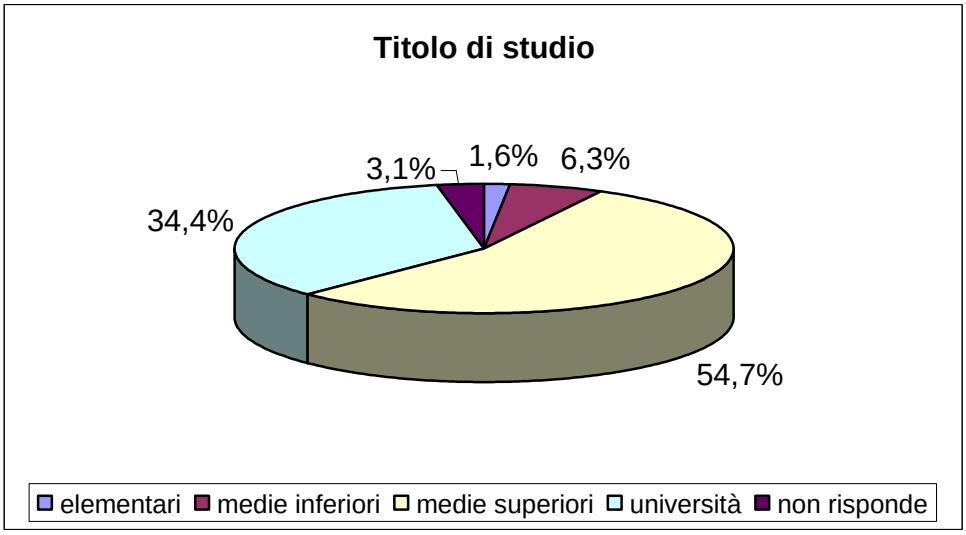

Fig. 2: Il titolo di studio degli intervistati

Le percentuali più elevate legate ai mestieri svolti dal campione intervistato, si sono registrate in corrispondenza delle seguenti professioni: impiegato (35,9%); studente (20,3%); libero professionista, dirigente, imprenditore (12,5%).

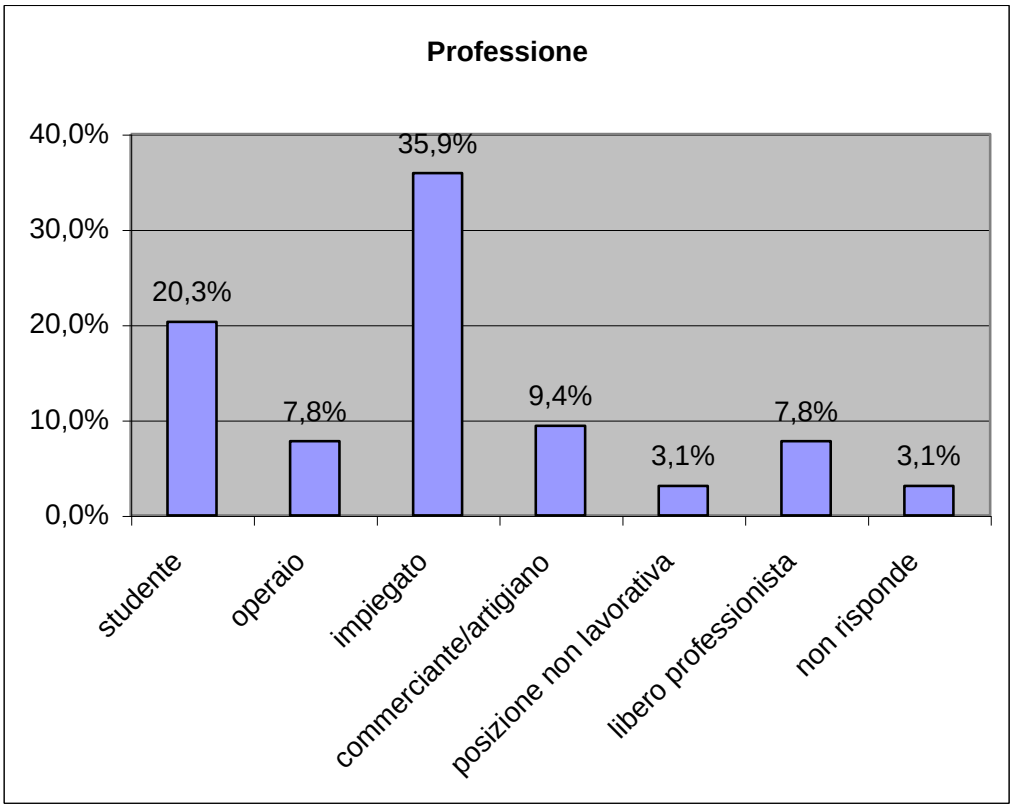

Fig. 3: Le professioni degli intervistati

La maggior parte degli intervistati (78,1%) ha dichiarato di ascoltare musica in lingua friulana, mentre non lo fa il 21,9%.

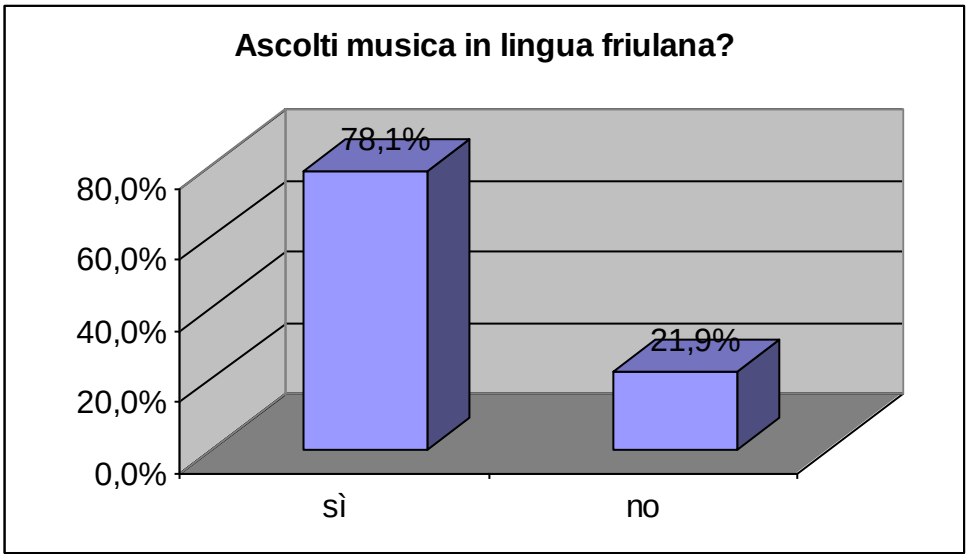

Fig. 4: Ascolti musica in lingua friulana?

In entrambi i casi vi è una leggera prevalenza di uomini rispetto alle donne: tra coloro che hanno risposto affermativamente abbiamo un 52% di maschi contro un 48% di femmine, mentre tra coloro che hanno risposto negativamente un 69,2% contro un 30,8%.

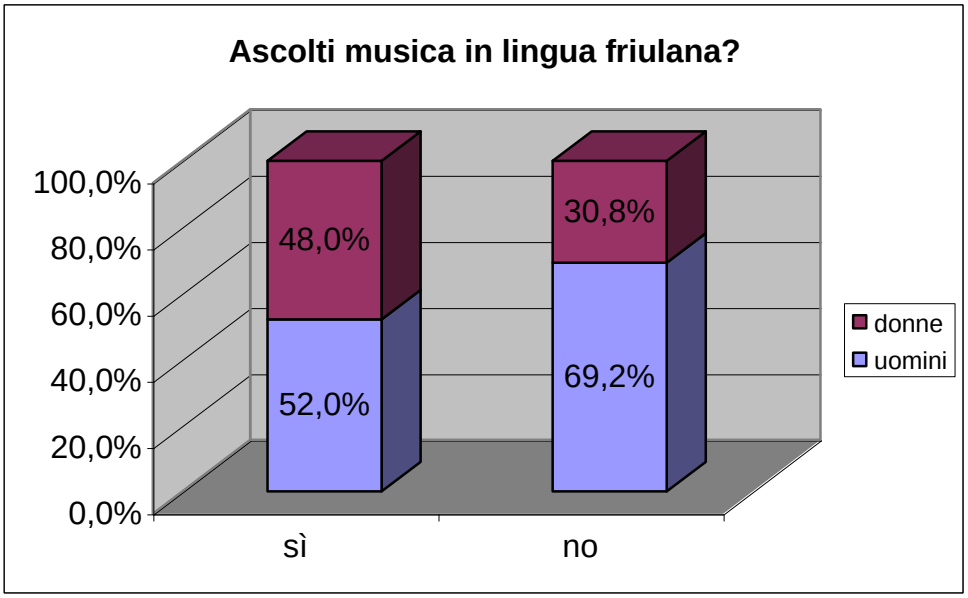

Fig. 5: Ascolti musica in lingua friulana?

Nessuno tra coloro che hanno risposto in modo affermativo alla domanda precedente ascolta unicamente musica in lingua friulana. Anche le percentuali relative agli intervistati che hanno affermato che circa i tre quarti o la metà della musica che ascoltano è in lingua friulana sono abbastanza basse (rispettivamente il 6,0% e il 12,0%). Ben più elevata invece (82,0%) è la percentuale di coloro che hanno asserito che circa un quarto della musica che ascoltano, è in lingua friulana.

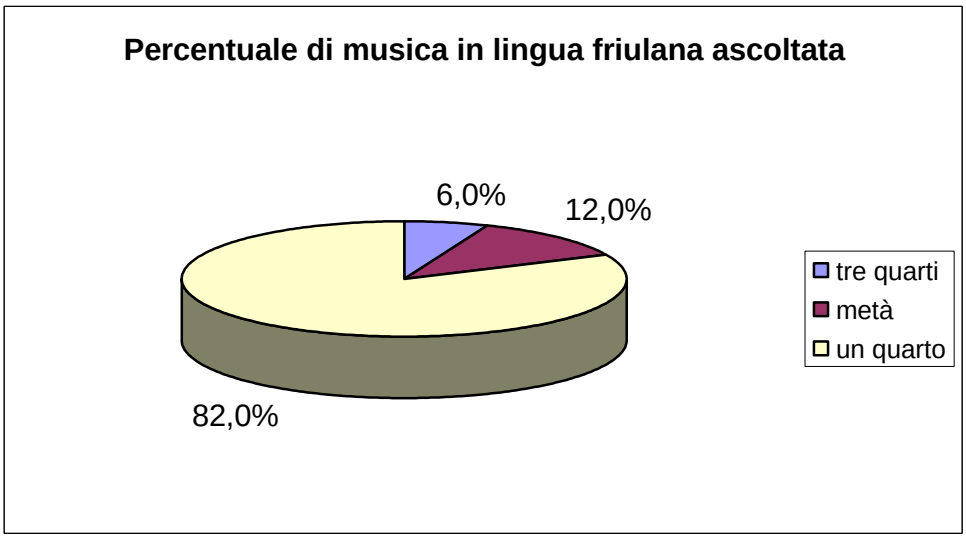

Fig. 6: Percentuale di musica in lingua friulana ascoltata.

Le percentuali più basse (6,0% e 12,0%), si compiono composte in maggioranza da donne: in entrambi i valori abbiamo il 33,3% di maschi contro il 66,7% di donne. Tra coloro che hanno dichiarato di ascoltare un quarto di musica friulana invece, la percentuale degli ascoltatori (56,1%) supera quella delle ascoltatrici (43,9%).

Tra i gruppi più ascoltati possiamo citare il cantautore Lino Straulino, il gruppo degli Arbe Garbe, seguiti dagli ‘Zuf de Žur, dagli FLK e da Gigi Maieron.

Il 44,0% degli intervistati che ascoltano musica in lingua friulana ha dichiarato di farlo proprio perché piace loro sentir cantare in questa lingua; il 28,0% apprezza la musica proposta dai gruppi friulani, indipendentemente dai temi trattati; il 20,0% gradisce l’atteggiamento dei gruppi friulani nei confronti del pubblico; il 6,0% infine, condivide i temi trattati dai gruppi.

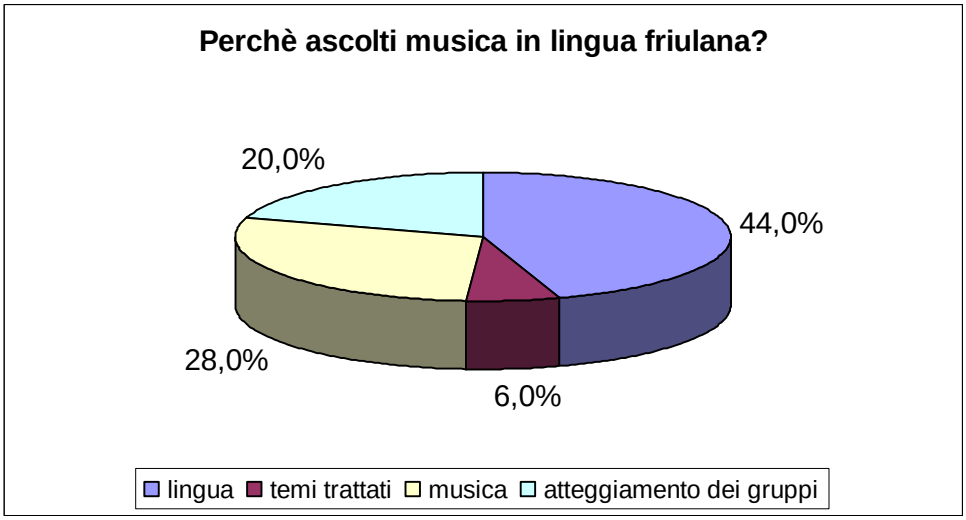

Fig. 7: Perché ascolti musica in lingua friulana?

In tutti questi campi le percentuali di uomini e donne sono più o meno eguali, solo tra coloro che hanno dichiarato di ascoltare musica in lingua friulana perché condividono i temi proposti dai gruppi si nota una maggioranza di donne (66,7%) rispetto agli uomini (33,3%). Riguardo alle fasce d'età, nella maggior parte dei casi vi è una prevalenza di intervistati di età compresa tra i 25 e i 34 anni, mentre tra coloro che hanno dichiarato di ascoltare musica in lingua friulana perché condividono l'atteggiamento dei gruppi prevalgono gli intervistati tra i 35 ed i 44 anni. Probabilmente questo è dovuto al fatto che il pubblico avente un'età più matura, non si limita ad ascoltare solamente la musica, ma valuta anche l'atteggiamento mantenuto dall'artista che la propone, le opinioni che esprime, i suoi ideali…

Il questionario si proponeva poi di indagare con che frequenza gli intervistati ascoltassero musica friulana nelle seguenti occasioni: concerti, radio, feste e sagre, cd e musicassette. Solo il 16,0% del campione ha dichiarato di frequentare spesso i concerti in cui si esibiscono i cantanti e i gruppi friulani, la maggioranza (56,0%) li frequenta talvolta, ed il 28,0% solo raramente.

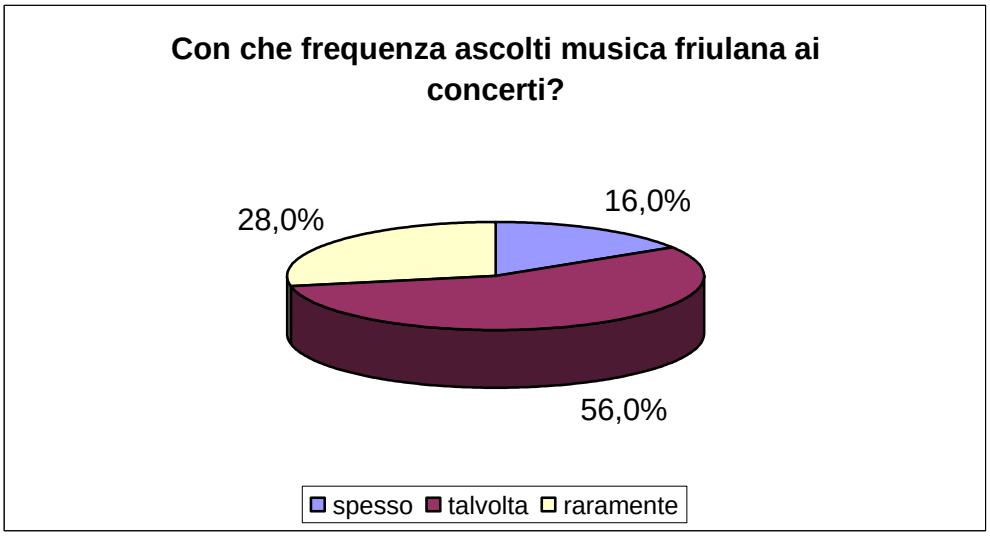

Fig. 8: Con che frequenza ascolti musica friulana ai concerti?

Coloro che ascoltano spesso musica friulana alla radio sono il 22,0%, abbastanza simili sono le percentuali di coloro che l'ascoltano talvolta o raramente (34,0% e 30,0%). Infine il 14,0% del campione non ascolta mai musica friulana alla radio. Tra coloro che l'ascoltano spesso prevalgono le donne (8 contro 3 soli intervistati), mentre tra coloro che l'ascoltano talvolta prevalgono gli uomini (11 contro 6 intervistate). Nei rimanenti due casi le percentuali si eguagliano.

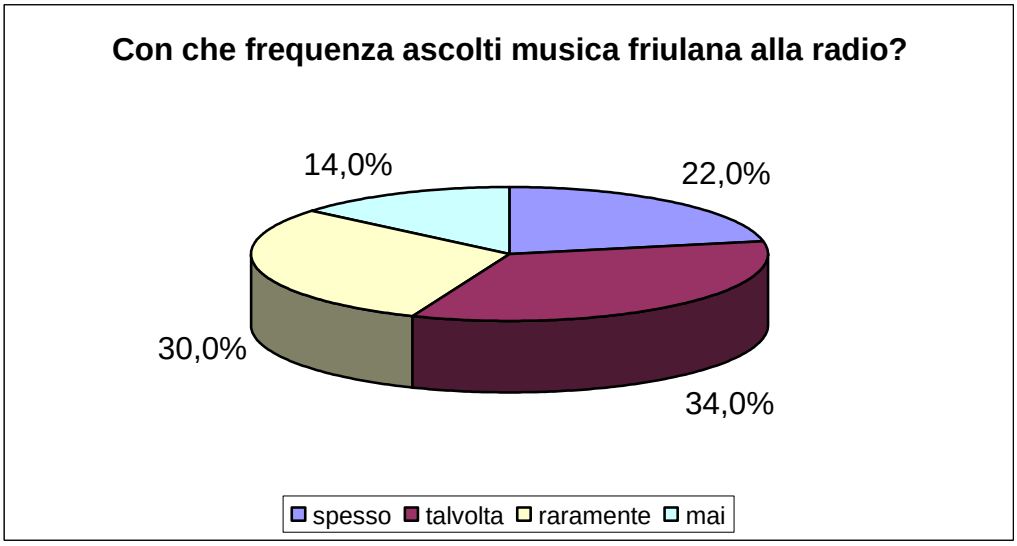

Fig. 9: Con che frequenza ascolti musica friulana alla radio?

Tra gli intervistati, il 38,0% ha affermato di ascoltare spesso musica friulana alle feste e alle sagre, il 44,0% la ascolta talvolta in queste occasioni, il 24,0% raramente e solamente l'8,0% mai.

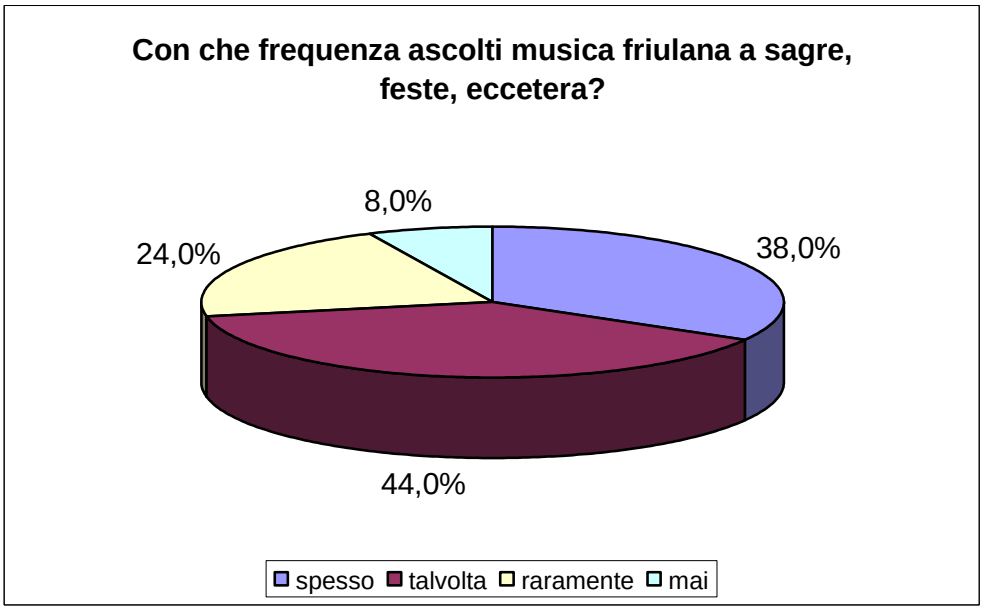

Fig. 10: Con che frequenza ascolti musica in lingua friulana alle sagre, feste, eccetera?

Infine, per quel che riguarda i cd e le musicassette degli artisti friulani, ha dichiarato di ascoltarli spesso il 38,0% degli intervistati (tra questi, il 31,6% sono maschi e il 68,4% femmine); talvolta il 42,0% (61,9% uomini e 38,1% donne); raramente il 16,0% (con una netta maggioranza di uomini, 87,5%; ed un'esigua percentuale di donne, 12,5%); e mai il restante 4,0%, corrispondente a due sole intervistate. Un elemento positivo per la discografia in lingua friulana è che, sommando i valori ottenuti tra coloro che hanno scelto spesso e talvolta, si ottiene una percentuale piuttosto elevata (80,0%). Ciò indica che una buona parte del campione non ascolta musica friulana solo occasionalmente, casualmente o sulla scia di mode commerciali e passeggere, ma lo fa proprio in seguito ad una scelta motivata e ben precisa. Si può parlare di un pubblico veramente interessato, dal momento che investe anche parte delle proprie risorse finanziarie per l'acquisto dei cd degli artisti friulani contemporanei i quali, oltretutto, non vengono diffusi in modo capillare sul mercato.

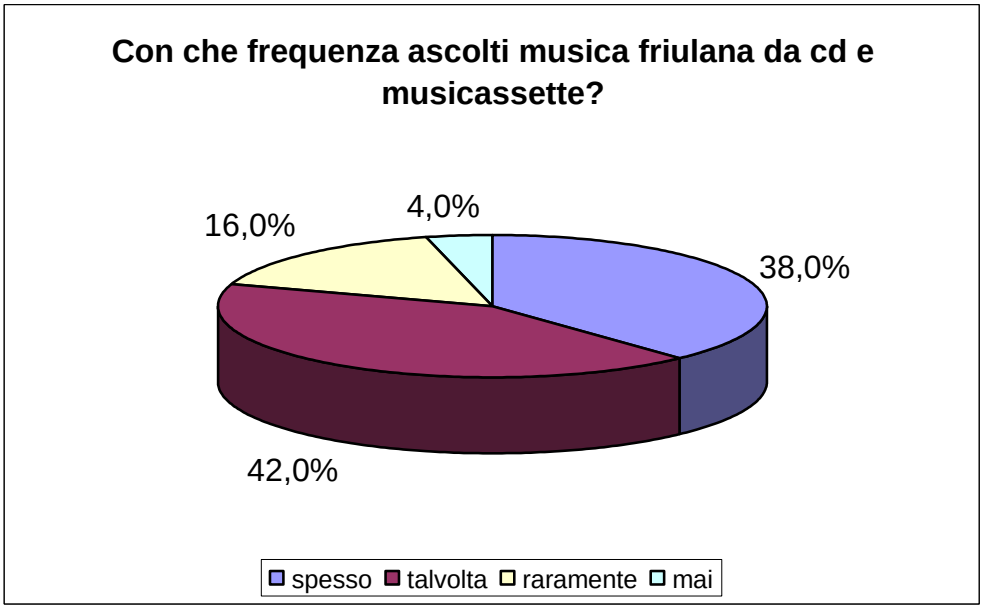

Fig. 11: Con che frequenza ascolti musica in lingua friulana da cd e musicassette?

Agli intervistati è stato chiesto anche di indicare come sono venuti a conoscenza dell'esistenza degli artisti friulani che ascoltano con maggiore frequenza. Tra le alternative proposte vi era la possibilità di sceglierne più d'una.

Hanno registrato le percentuali più elevate, e piuttosto simili, le seguenti risposte: "*andando ai concerti*" (28,6%) e "*su consiglio di amici*" (26,4%). Seguono, mantenendosi sempre su livelli simili, la pubblicità alla radio (13,2%), la conoscenza casuale degli artisti, e la pubblicità sui giornali (11,0%). Cinque soli intervistati, pari al 5,5% del campione, hanno fornito altre risposte: due di loro sono venuti a conoscenza dei gruppi tramite l'associazione "*Musicologi*", altri due grazie alla conoscenza diretta dei musicisti, e l'ultimo su informazione dei propri genitori.

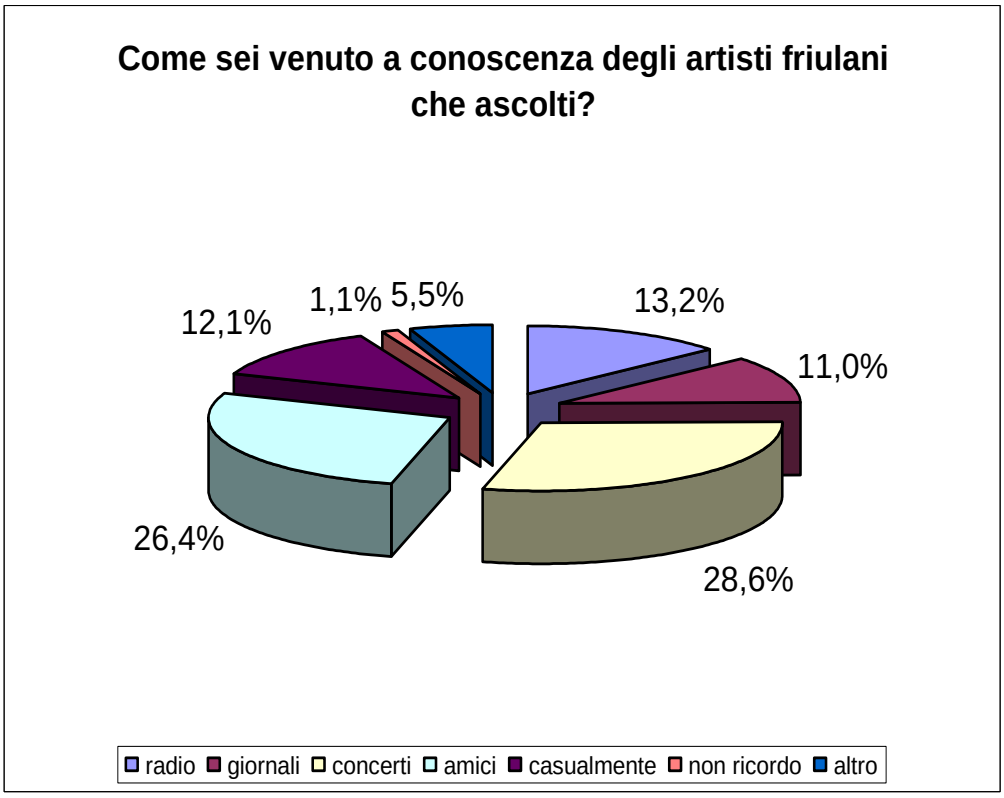

Fig. 12: Come sei venuto a conoscenza degli artisti friulani che ascolti?

Secondo il 65,6% degli intervistati, parte della popolarità degli artisti friulani dipende proprio dal fatto che usano la lingua friulana come espressione artistica.

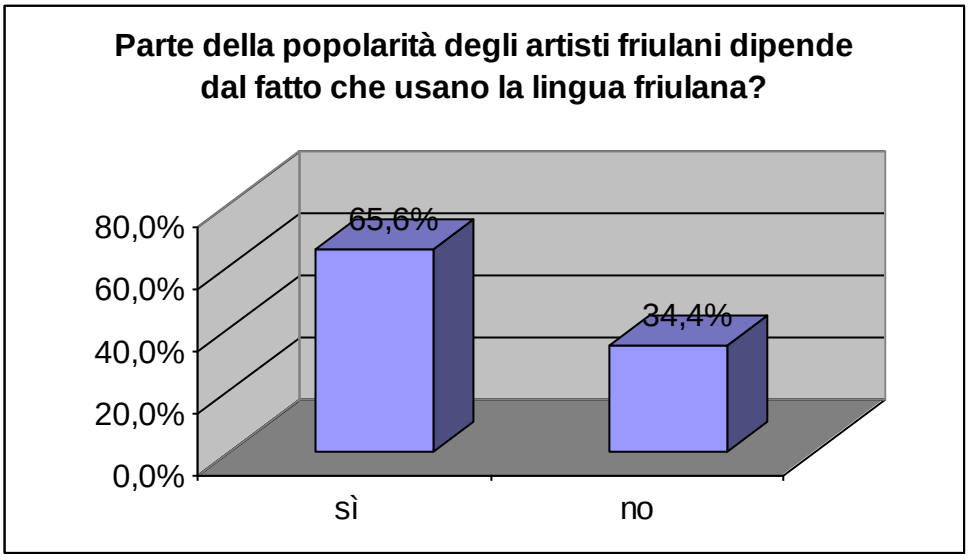

Fig. 13: Parte della popolarità degli artisti friulani, dipende dal fatto che usano la lingua friulana?

Tra coloro cha hanno risposto in modo affermativo alla domanda la percentuale di uomini e donne è assai simile: i primi sono il 47,6% e le seconde il 52,4%, ovvero due persone in più tra le donne. Tra coloro che invece hanno risposto negativamente c'è una netta prevalenza di maschi: il 68,2% contro il 31,8%. Forse questa notevole differenza è legata ad una maggiore sensibilità linguistica femminile, così probabilmente le donne prestano maggiore attenzione alla lingua usata in musica rispetto agli uomini.

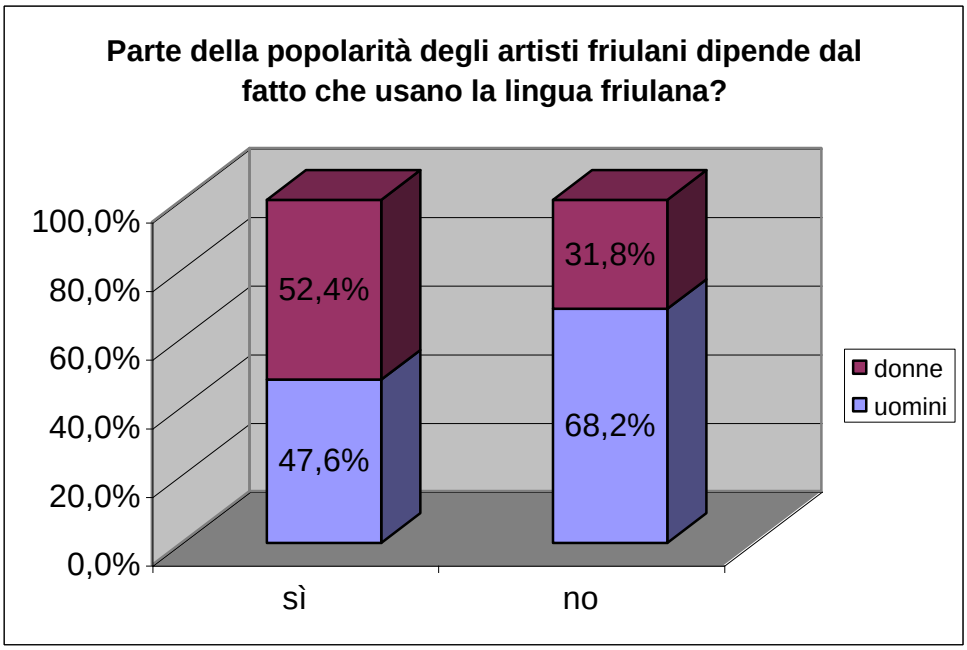

Fig. 14: Parte della popolarità degli artisti friulani dipende dal fatto che usano la lingua friulana?

Ancor più interessante poi, è che ben l'81,3% del campione ritenga che l'uso del friulano da parte degli artisti favorisca il prestigio della lingua tra i giovani.

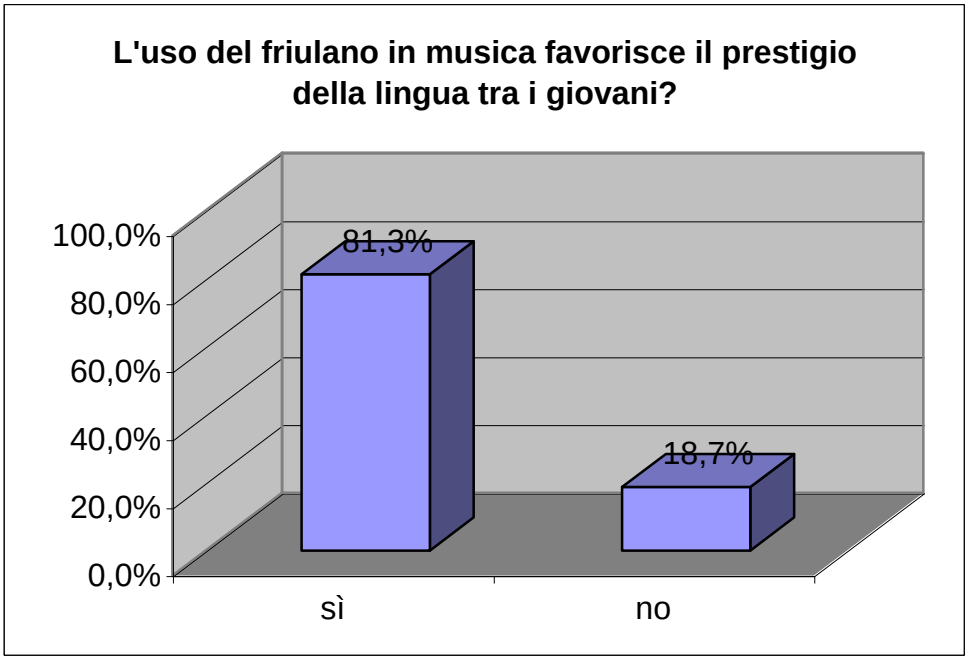

Fig. 15: L'uso del friulano in musica, favorisce il prestigio della lingua fra i giovani?

La maggioranza del campione concorda con l'affermazione *"La lingua friulana è adatta a qualsiasi tipo di musica"*: la metà ha dichiarato di essere totalmente d'accordo, e ad essa va aggiunto un altro 28,1% di coloro che invece lo sono parzialmente. L'accordo, totale o parziale, è dunque del 78,1%. Come nel caso dell'affermazione precedente, anche qui le percentuali relative a ciascuna risposta sono suddivise in modo sostanzialmente omogeneo sia per sesso, sia per fasce d'età.

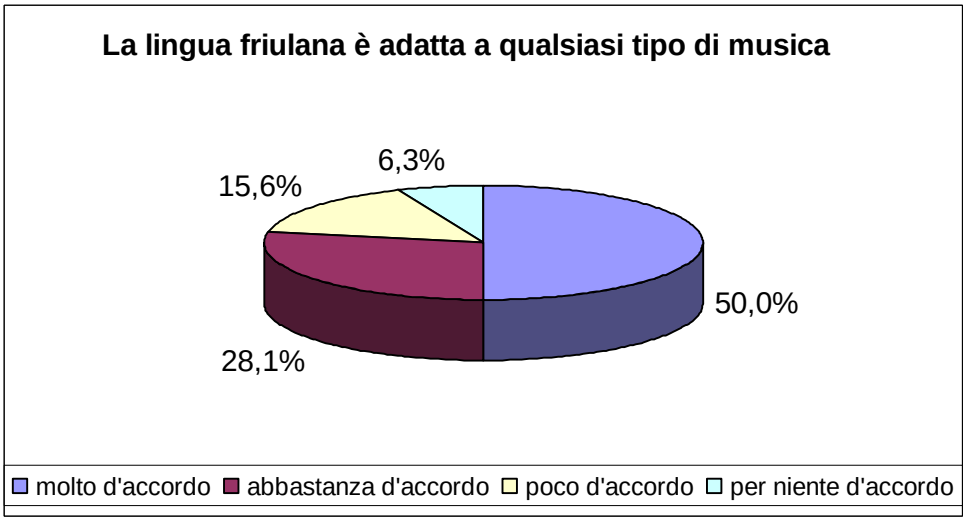

Fig. 16: La lingua friulana è adatta a qualsiasi tipo di musica.

L'asserzione successiva invece (*"La lingua friulana è adatta solo ai testi popolari"*) ha registrato, accanto ad un 57,1% di persone che non la condividono per nulla, un 27,0% di coloro che sono poco d'accordo con essa, contro un 11,1% di persone che la condividono in parte, ed un altro 4,8% che sono in totale accordo. Dal momento che l'affermazione precedente e quest'ultima sono correlate, ci si aspettava questa sostanziale omogeneità tra le percentuali. Fatta eccezione per la percentuale relativa agli intervistati che non condividono per nulla questa affermazione, suddivisa equamente tra uomini e donne, in tutti gli altri casi il numero di uomini supera quello delle donne.

Inoltre è interessante notare che il 4,8% di intervistati che condivide totalmente l'asserzione, si compone unicamente di persone aventi un'età compresa nelle ultime due fasce in cui è stato suddiviso il campione (35/44 anni, 45 anni e oltre). Tutti gli altri gradi d'accordo invece, sono suddivisi abbastanza omogeneamente tra le diverse fasce d'età. Con grande probabilità questo fatto dipende proprio dall'età dei due intervistati: appartenendo essi alle fasce d'età più elevate, verosimilmente ascoltano ed apprezzano soprattutto artisti che propongono generi musicali legati alla tradizione popolare.

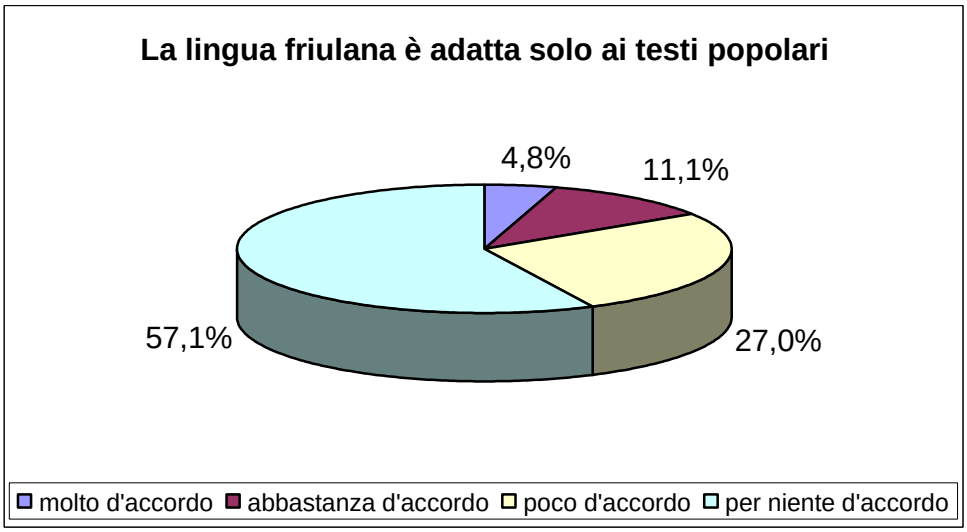

Fig. 17: La lingua friulana è adatta solo ai testi popolari

Inoltre sono in linea con i valori delle asserzioni precedenti anche quelli relativi all'affermazione *"La lingua friulana non è adatta ai testi delle canzoni moderne"*: Ben il 54,0% degli intervistati non la condivide per nulla, e il 33,3% la

condivide poco, contro il 6,3% di coloro che la condividono abbastanza e infine, il 6,3% che la condivide totalmente.

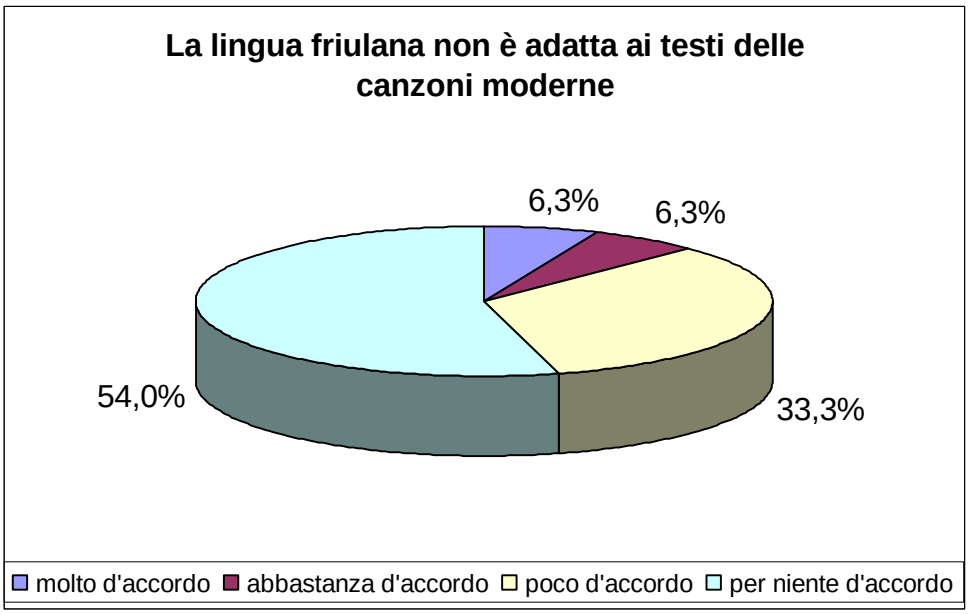

Fig. 18: La lingua friulana non è adatta ai testi delle canzoni moderne

La maggioranza assoluta del campione (88,7%), pensa che il friulano si presti facilmente ad essere musicato: questa percentuale si compone di persone che condividono del tutto questa asserzione (38,7%) e di coloro che la condividono solo in parte (50,0%). In entrambi i casi il numero degli uomini è leggermente superiore a quello delle donne: 18 maschi e 12 femmine nel primo caso, 13 maschi e 11 femmine nel secondo.

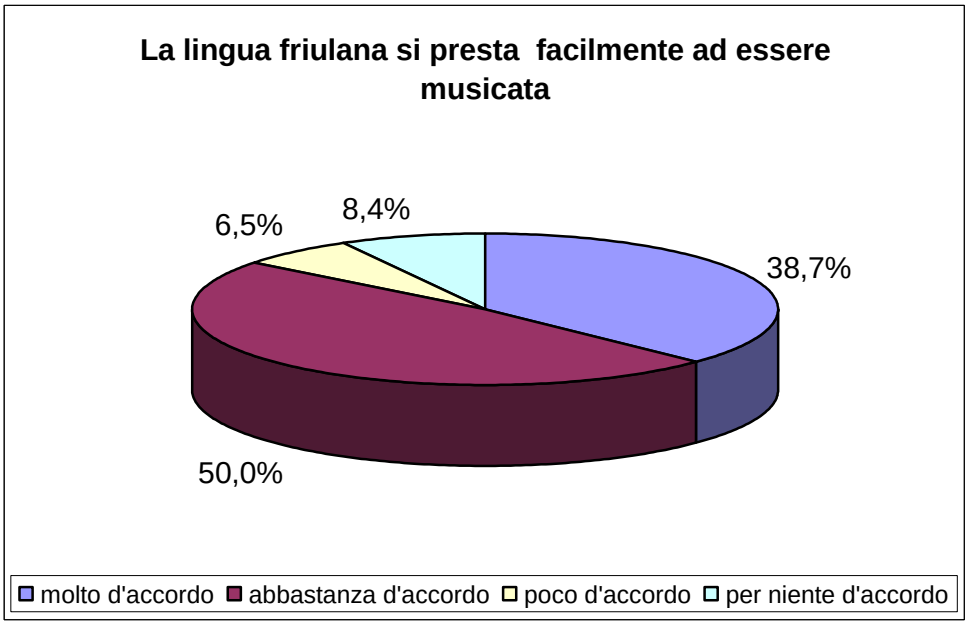

Fig. 19: La lingua friulana si presta facilmente ad essere musicata

Una percentuale essenzialmente uguale (84,4%) di intervistati poi, pensa che la musica degli artisti friulani contemporanei potrebbe benissimo essere esportata fuori regione, e vorrebbe anche si allargasse maggiormente l'uso della lingua friulana nei testi dei gruppi locali. In entrambi i casi le percentuali sono del 50,0%, per quanto riguarda il totale accordo, e del 34,4% per l'accordo parziale.

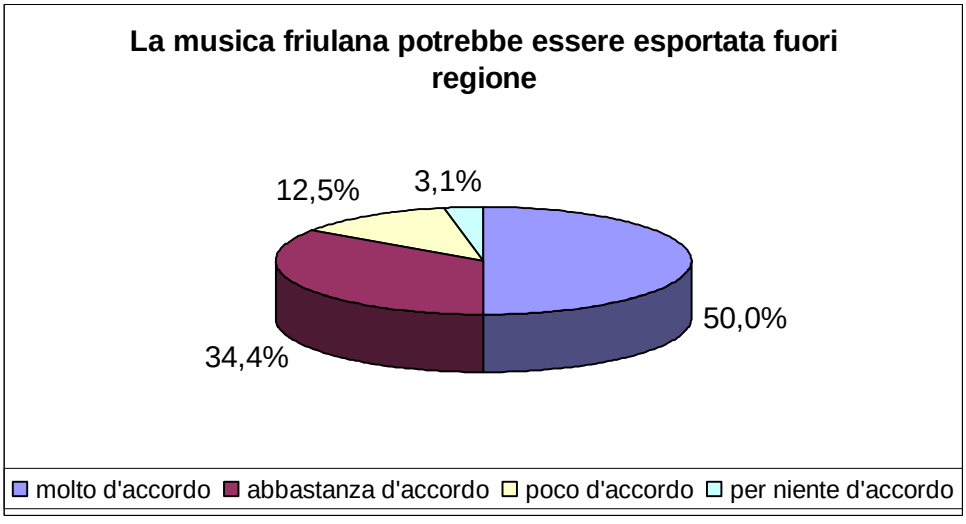

Fig. 20: La musica friulana potrebbe essere esportata fuori regione

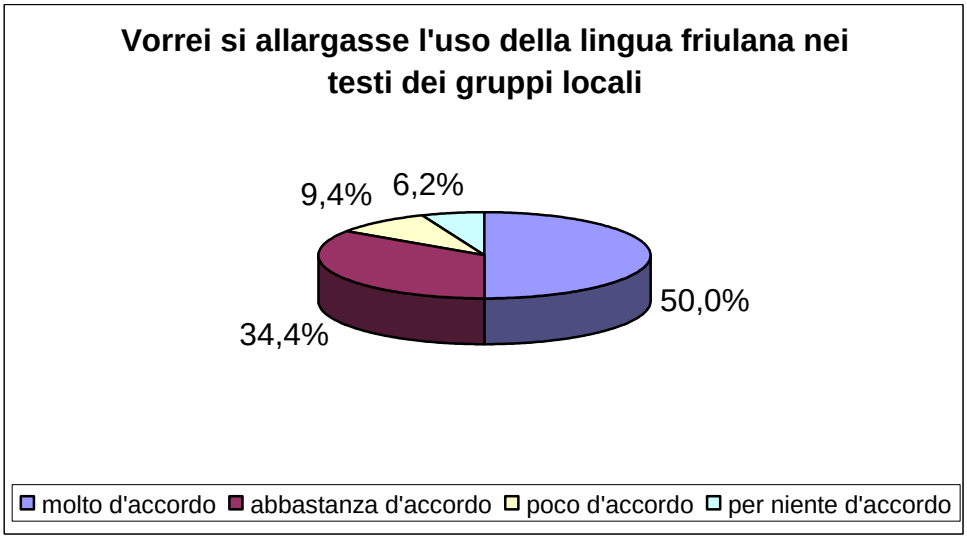

Fig. 21: Vorrei si allargasse l'uso della lingua friulana nei testi dei gruppi locali

Per quanto riguarda l'affermazione *"I miei coetanei generalmente non apprezzano la musica dei gruppi friulani contemporanei"*, va detto che le percentuali più alte si sono registrate nella fascia centrale, vale a dire quella dell'accordo parziale. Coloro che si sono dichiarati abbastanza e poco d'accordo sono il 76,1%: i primi sono il 44,4 %, mentre i secondi il 31,7%. Assai più ridotti invece, sono i valori relativi a coloro che sono molto d'accordo (11,1%) e coloro che non lo sono per niente (12,7%).

Analizzando gli incroci tra i valori sopra riportati e la variabile sesso, è stata riscontrata una certa omogeneità. Gli intervistati che non condividono l'asserzione, sia parzialmente che totalmente, si dividono esattamente a metà tra uomini e donne. Tale omogeneità rimane abbastanza stabile anche tra coloro che sono molto d'accordo con la frase proposta: c'è un solo intervistato in più. Infine gli uomini sono superiori alle donne anche tra gli intervistati dichiaratisi parzialmente d'accordo con l'affermazione in questione: sono il 60,7% contro il 39,3%.

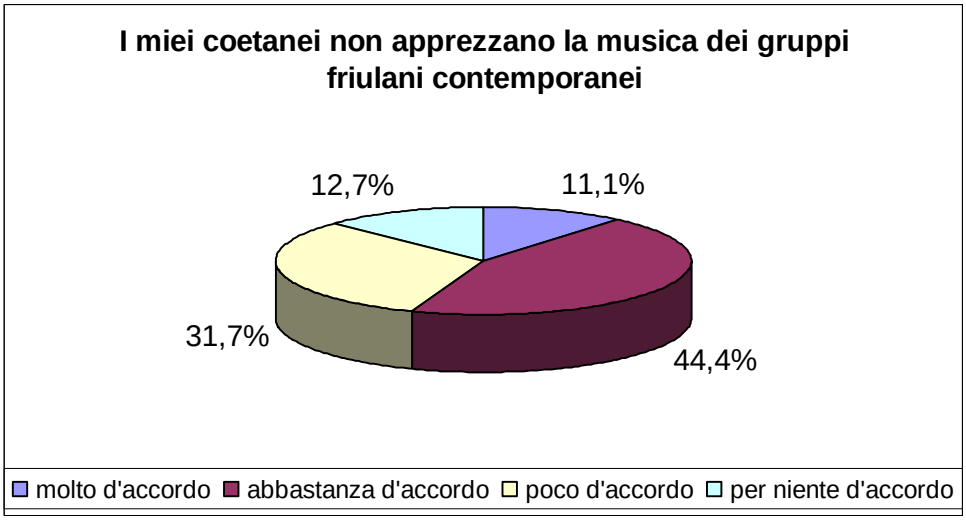

Fig. 22: I miei coetanei non apprezzano la musica dei gruppi friulani contemporanei

Le ultime tre affermazioni della batteria presentata alla domanda 9 del questionario infine, hanno registrato valori poco diversi tra loro. La differenza tra coloro che dichiarano che gradirebbero allo stesso modo la musica dei gruppi friulani se usassero esclusivamente l'italiano, e coloro che dichiarano il contrario non è molto consistente: i primi sono il 56,2%, ed i secondi il 43,8%. Anche in questo caso poi i valori più alti sono quelli della fascia dell'accordo parziale che, sommando il 34,4 % di chi è abbastanza d'accordo e il 45,3 % di chi lo è poco, coincide al 79,7% del campione.

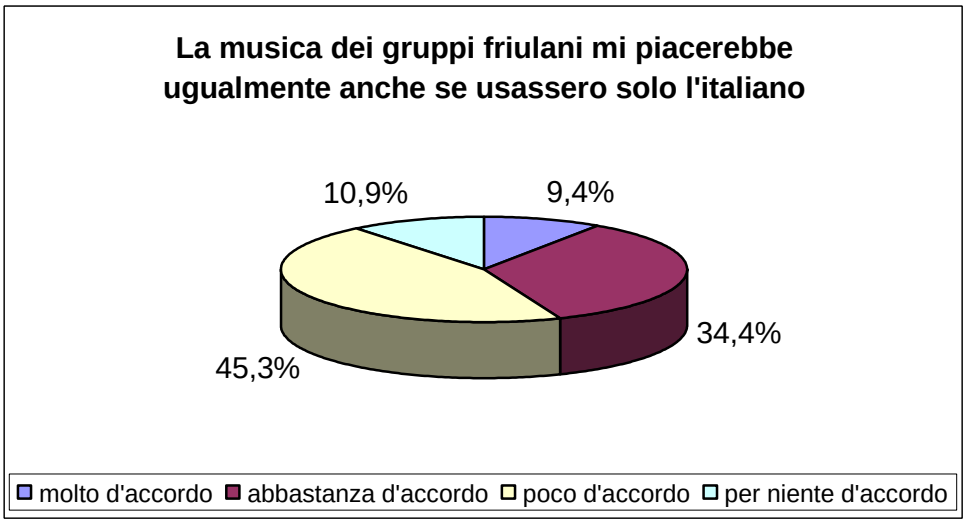

Fig. 23: La musica dei gruppi friulani mi piacerebbe ugualmente anche se gli artisti usassero esclusivamente l'italiano

Sostanzialmente identiche sono poi le percentuali degli intervistati che credono che la musica in lingua friulana si rivolga solo ad un pubblico di zone limitate della regione (45,3%) e di quelli che invece sono d'accordo con l'affermazione (44,7%).

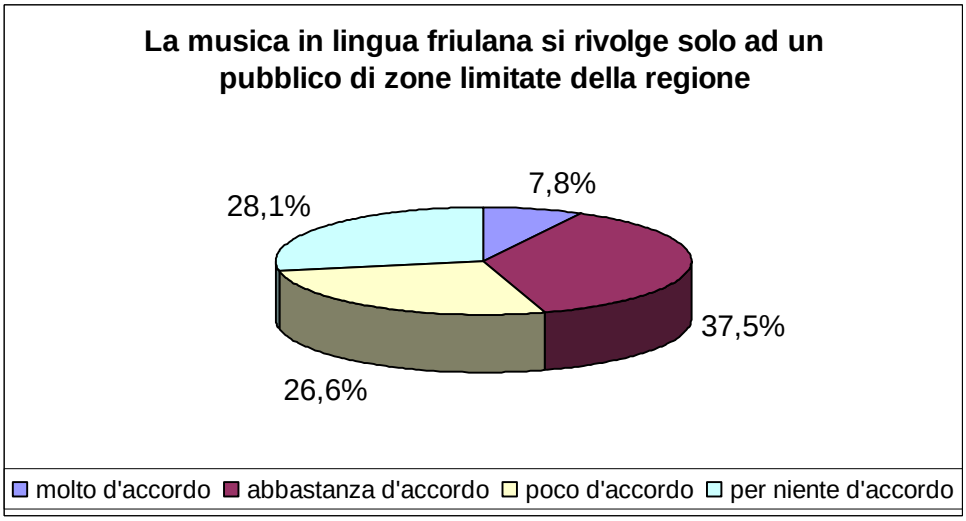

Fig. 24: La musica in lingua friulana si rivolge solo ad un pubblico di zone limitate della regione

Tra coloro che sono d'accordo, totalmente e parzialmente, vi è una prevalenza di intervistati maschi, mentre tra coloro che non lo sono, vi è una sostanziale equità tra i maschi e le femmine.

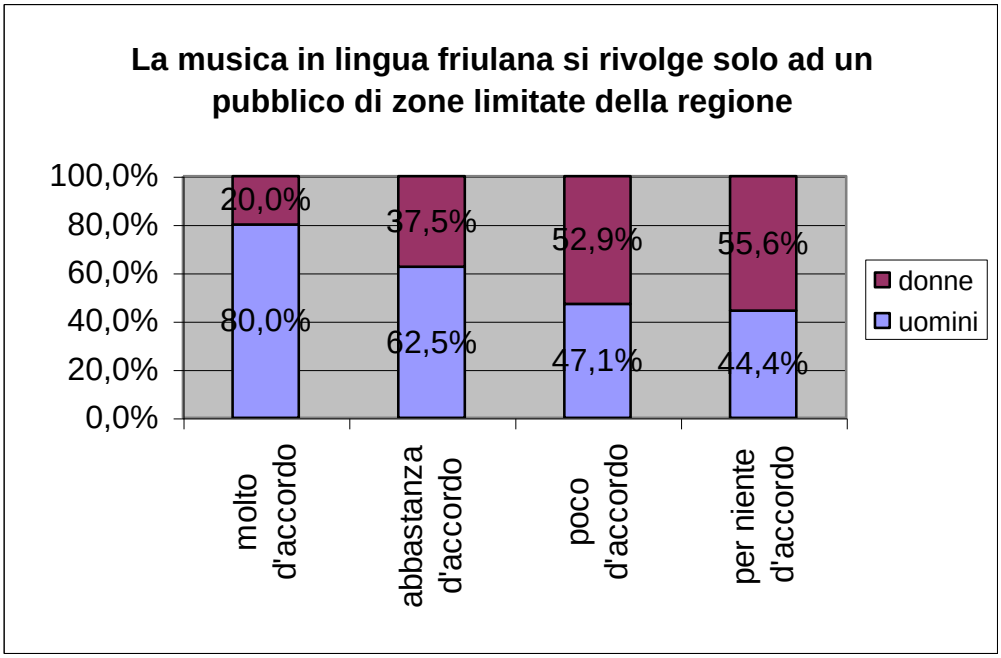

Fig. 25: La musica in lingua friulana si rivolge solo ad un pubblico di zone limitate della regione

Infine, riguardo all'affermazione *"La musica friulana si rivolge ad un pubblico specifico, legato particolarmente al Friuli e al friulano"*, sommando le percentuali di coloro che sono del tutto o in parte d'accordo, e quelle di coloro che lo sono poco o per nulla, con l'affermazione si ottiene lo stesso risultato: il campione si divide a metà. Va detto però, che la percentuale relativa più alta è quella di coloro che si sono dichiarati abbastanza d'accordo (35,9%).

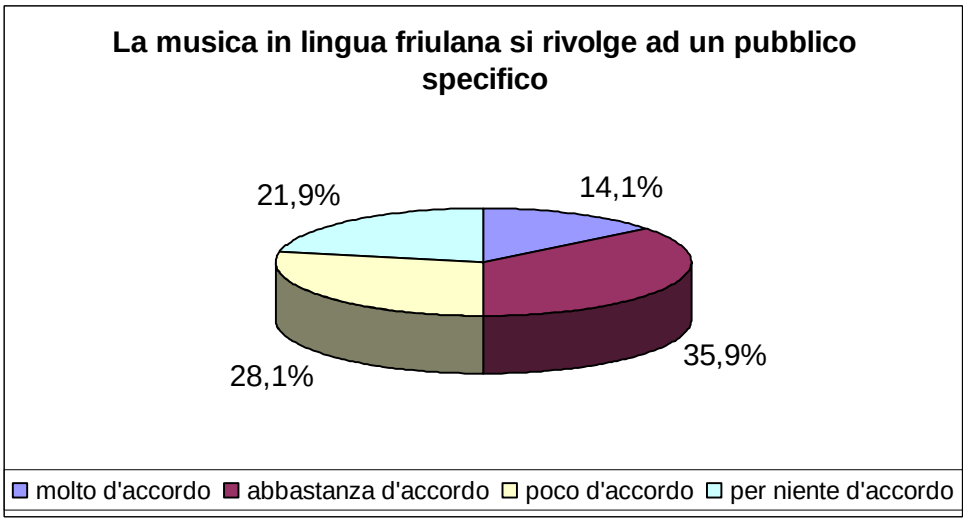

Fig. 26: La musica in lingua friulana si rivolge ad un pubblico specifico, legato particolarmente al Friuli e al friulano

Più della metà del campione (53,1%) degli intervistati ha dichiarato di conoscere manifestazioni e concorsi dedicati agli artisti friulani. Probabilmente perché, avendo raccolto i questionari in occasione di una tra le diverse manifestazioni dedicate agli artisti friulani esistenti, sono state intervistate persone interessate all'argomento e che, dal momento che conoscevano il "Premi Tor" , probabilmente erano a conoscenza anche di altri eventi simili.

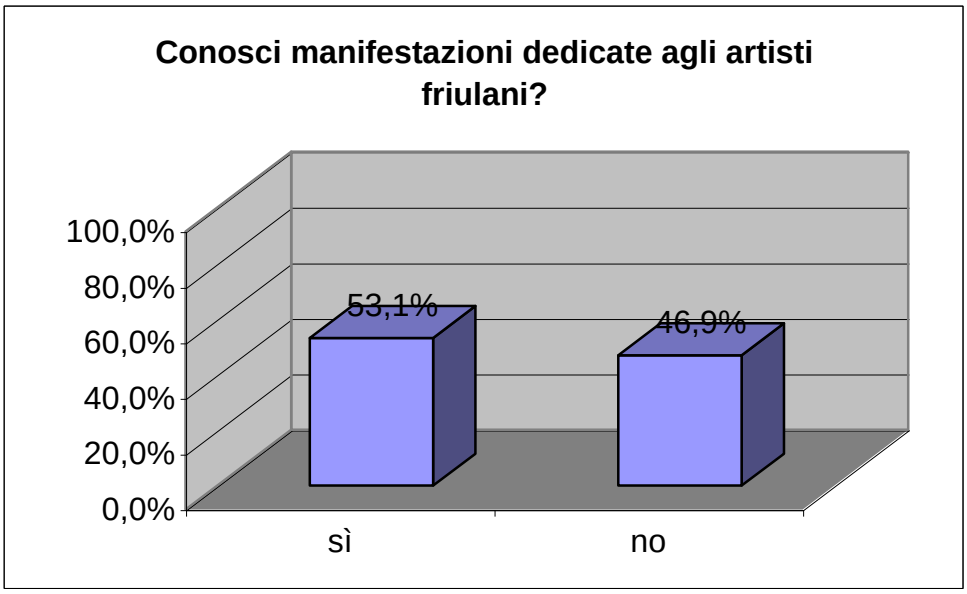

Fig. 27: Conosci manifestazioni dedicate agli artisti friulani?

Solo il 27,0% ha però citato dei nomi per fare degli esempi. La domanda era aperta, per cui ogni intervistato aveva la possibilità di elencare quante più manifestazioni conosceva. Le più conosciute risultano essere: Premi Friûl (con 12 menzioni), Premi Tor (10) e Cormôr Salvadi (4); tutte le altre sono state menzionate da un numero ancor più esiguo di intervistati. Il totale delle manifestazioni citate ammonta a 8.

Il questionario si proponeva anche di sondare con quale frequenza il pubblico segue la programmazione musicale di "*Radio Onde Furlane*". È stata scelta questa emittente poiché attualmente è quella che offre il palinsesto più ricco e completo, per quanto riguarda la musica in lingua friulana. A tale proposito si sono registrate le seguenti percentuali: il 23,4% segue spesso la programmazione musicale dell'emittente, il 39,1% ogni tanto ed il 37,5% mai. In

ogni settore il numero degli intervistati è leggermente superiore a quello delle intervistate.

Va detto però che molti tra gli intervistati si sono lamentati di non ricevere sempre il segnale in modo chiaro, o di non riceverlo affatto e, di conseguenza, pur desiderandolo, non possono seguire le trasmissioni dell'emittente.

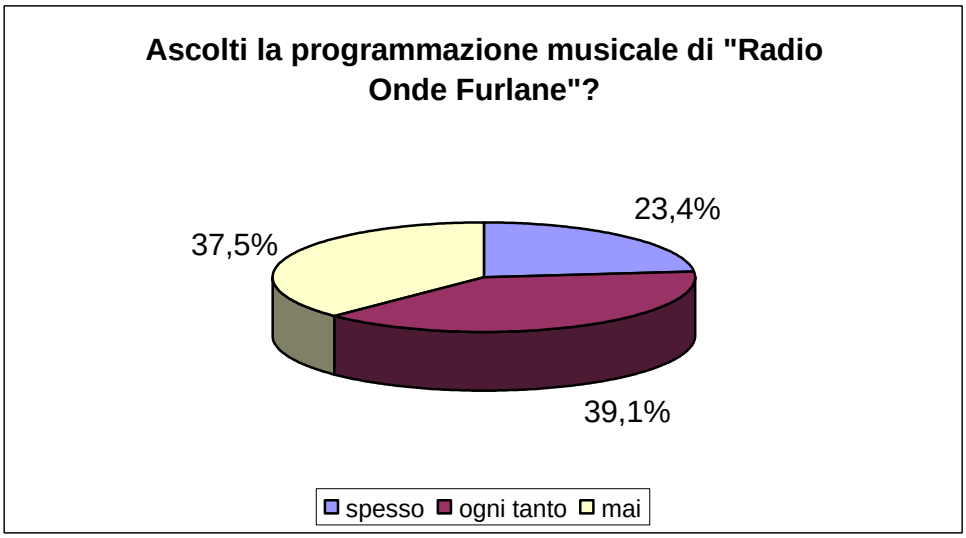

Fig. 28: Ascolti la programmazione musicale di "Radio Onde Furlane"?

Infine il campione si è diviso esattamente a metà anche per quel che riguarda coloro che hanno dichiarato di ascoltare gruppi e cantanti che cantano in altre lingue minoritarie o dialetti, e coloro che invece non ascoltano questo tipo di musica.

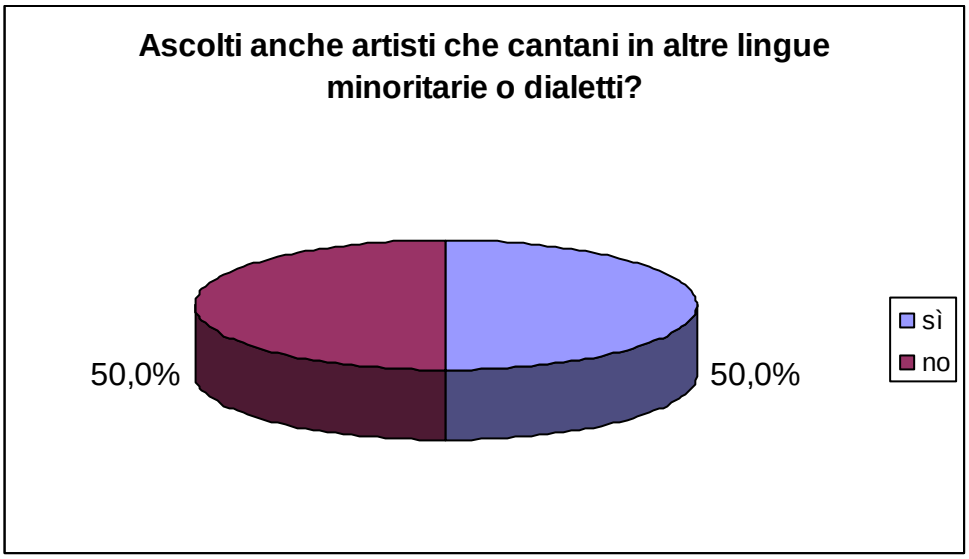

Fig. 29: Ascolti anche altri gruppi/cantanti che cantano in altre lingue minoritarie o dialetti?

Probabilmente il fatto che una percentuale, tutto sommato abbastanza elevata, di intervistati che ascoltano artisti che usano una lingua di minoranza o un dialetto è legato proprio al loro interesse verso la musica in lingua friulana. Si può verosimilmente pensare che questa loro passione, li abbia sensibilizzati e spinti a conoscere anche altre realtà simili a quella friulana presenti in altre regioni

Gli intervistati che hanno risposto affermativamente sono così suddivisi: 56,2% sono donne e 43,8% uomini; coloro cha hanno risposto negativamente invece sono donne per il 34,4% e uomini per il 65,6%.

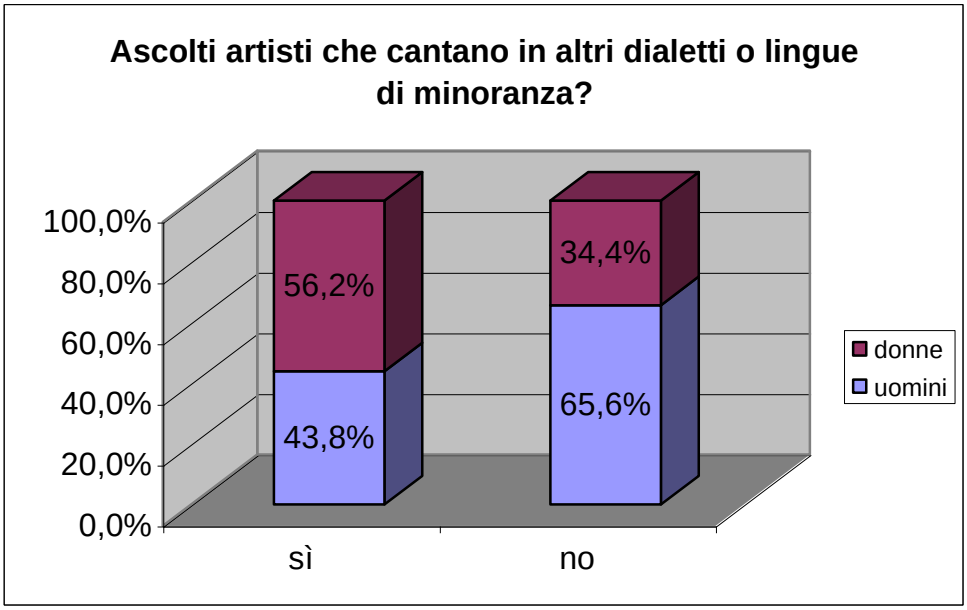

Fig. 30: Ascolti artisti che cantano in altri dialetti o lingue di minoranza?

5.2. IL DATA BASE DEGLI ARTISTI: COMMENTO DELL'ANALISI DEI DATI

In totale sono state raccolte 15 interviste, alcune direttamente e altre via Internet. I questionari sono stati compilati per la maggior parte da gruppi musicali e in parte minore da cantautori e musicisti (alcuni dei quali suonano anche in più gruppi) che hanno dato inizio alla loro attività artistica negli ultimi 20 anni, distribuiti sul territorio delle provincia di Udine.

Gli artisti cha hanno preso parte all'indagine sono:

1.	Aldo Giavitto	2.	Arbe Garbe
3.	Bakan	4.	Beât Lès
5.	DLH Posse	6.	Ennio Zampa
7.	Gianfranco Lugano (Grop Tradizionâl Furlan)	8.	Jo no kognos
9.	Lino Straulino	10.	Luigi Maieron
11.	Maurizio Mattiuzza (Lino Straulino)	12.	Nosisà
13.	Quella mezza sporca dozzina	14.	Rocco Burtone e na'babas
15.	Silvia Michelotti		

Agli intervistati veniva chiesto di indicare i principali generi musicali proposti e, tra tutti i generi indicati, hanno registrato il maggior numero di menzioni il blues (9), il folk-rock (5), la canzone d'autore e il rock (4 entrambi), e infine la musica popolare (3). Seguono tutti gli altri con un'unica menzione.

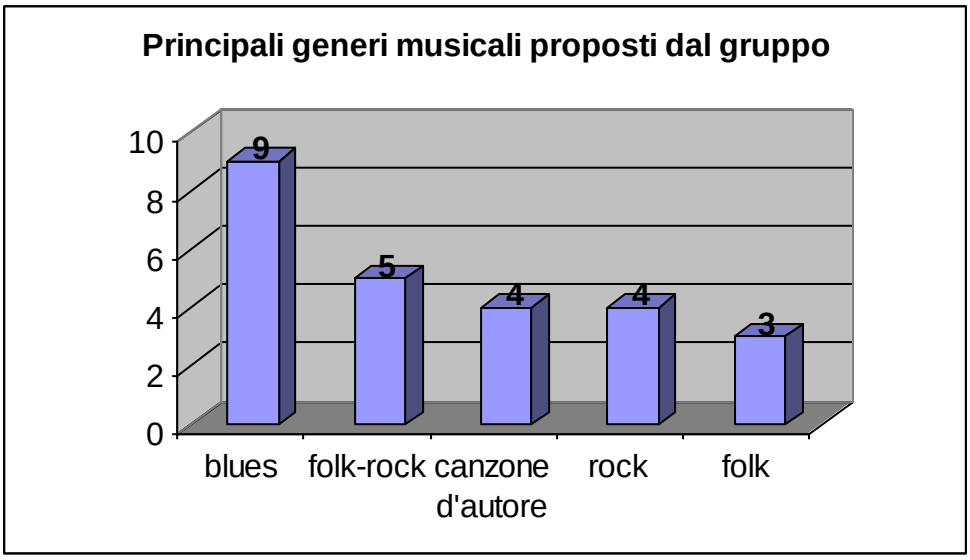

Fig. 1: Quali sono i principali generi musicali proposti dal gruppo

La maggior parte degli artisti (10) ha dichiarato che tutti, o quasi, i testi del proprio repertorio sono in lingua friulana, seguono 4 intervistati con la metà dei propri testi in lingua friulana, ed infine uno solo tra essi ha affermato che nessuno dei propri testi è in friulano per cui, come spiegato nel primo capitolo, è stato esclusa dal campione. Le restanti due opzioni (circa 3/4 e circa 1/4) non sono state scelte da nessuno.

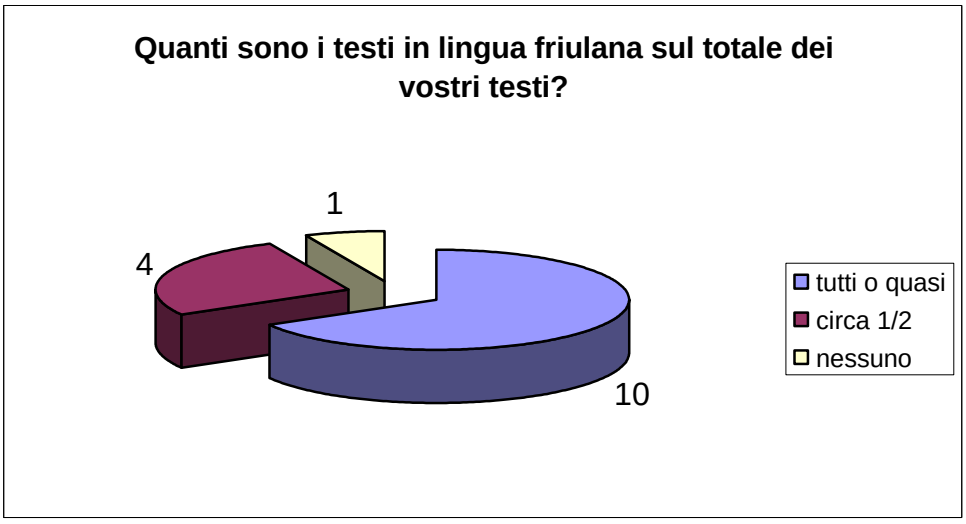

Fig. 2: Quanti sono i testi in lingua friulana sul totale dei vostri testi?

Il questionario si proponeva poi di capire per quale motivo gli artisti abbiano scelto di usare la lingua friulana; la risposta era aperta, per cui si sono registrate diverse affermazioni. Qui di seguito si riportano, nell'ordine in cui sono sate raccolte, le motivazioni citate:

- perché è adatta alle musiche tradizionali che proponiamo
- è stata una scelta spontanea
- perché mi piace
- perché è una bella lingua, ed è quella in cui ci esprimiamo abitualmente
- per ragioni culturali, espressive ed affettive
- perché è una lingua musicale
- perché il progetto del gruppo è di riproporre i Beatles in friulano
- perché siamo friulani
- perché è la lingua in cui penso
- perché ci permette di esprimere i nostri pensieri nel modo più semplice e diretto
- perché non c'è distinzione tra la lingua in cui si parla e quella in cui si scrive e canta. Il friulano ha una grande forza poetica, perfetta per veicolare le emozioni
- perché la parliamo, e la sentiamo parlare, da sempre
- perché foneticamente si presta al nostro genere musicale
- perché è la mia madrelingua

Secondo la maggior parte del campione (10), la scelta di cantare in friulano favorisce la diffusione della lingua fra i giovani, mentre i rimanenti intervistati pensano il contrario.

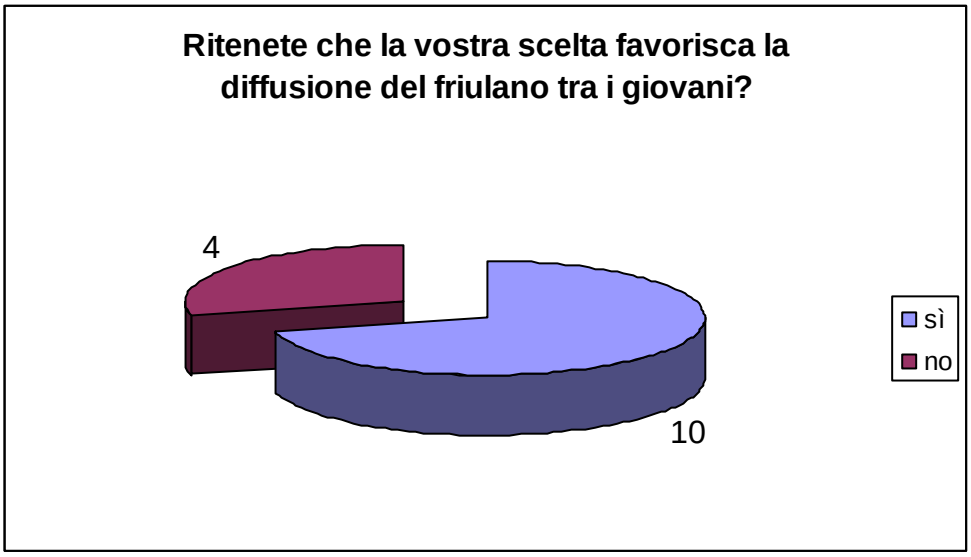

Fig. 3: Ritenete che la vostra scelta favorisca la diffusione del friulano tra i giovani?

È interessante notare che, in linea con le percentuali di accordo dell'asserzione precedente, la totalità degli intervistati pensa che l'uso della lingua friulana in musica contribuisca ad innalzarne il prestigio.

Dieci intervistati su quindici si esibiscono annualmente in pubblico per più di dodici volte, ne seguono 3 che si esibiscono dalle quattro alle sei volte, ed infine i rimanenti 2 che si esibiscono tra le dieci e le dodici volte. Le rimanenti opzioni (mai finora, 1-3 volte 7-9 volte) non sono state indicate da nessuno.

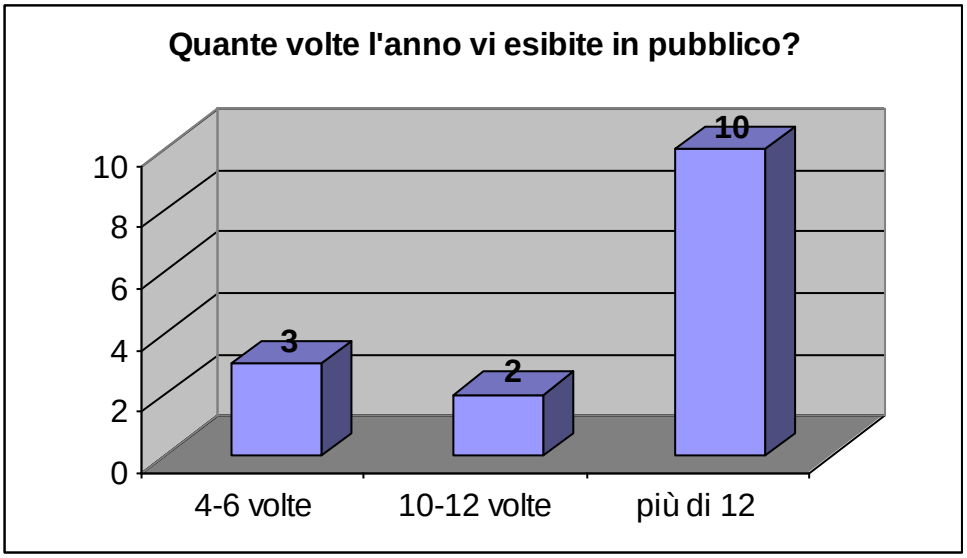

Fig. 4: Quante volte l'anno vi esibite in pubblico?

La domanda seguente chiedeva a ciascun intervistato di descrivere con quattro aggettivi il proprio ascoltatore tipo. Vengono di seguito riportati i termini registrati, rispettando l'ordine in cui sono stati citati:

- anziano, allegro, semplice, compagnone
- buongustaio, sognatore, romantico, sincero
- adolescente, anziano, sconvolto, intellettuale
- ironico, nostalgico, vario
- giovane, di sesso femminile, aperto, appassionato del genere musicale hip hop
- riflessivo, attento, impegnato curioso
- friulano, amante del genere musicale rock-folk, mediamente trentenne
- curioso, attento, aperto, informato
- friulano, poco impegnato, disinvolti, leggermente ignorante
- curioso, attento, affezionato

Osservando gli aggettivi raccolti si nota come siano molteplici e variegati; nessuno tra essi è stato ripetuto un numero elevato di volte, in generale risulta evidente quanto sia vario il pubblico che segue la musica in lingua friulana. Alcuni accoppiamenti sono interessanti, in particolare quello in cui compaiono sia "adolescente" sia "anziano", il quale evidenzia con forza questa eterogeneicità.

La maggior parte degli artisti (12) si esibisce anche fuori regione, si sono registrate due sole risposte negative, una delle quali è stata data da un gruppo di recente formazione, che probabilmente non ha avuto ancora grosse possibilità.

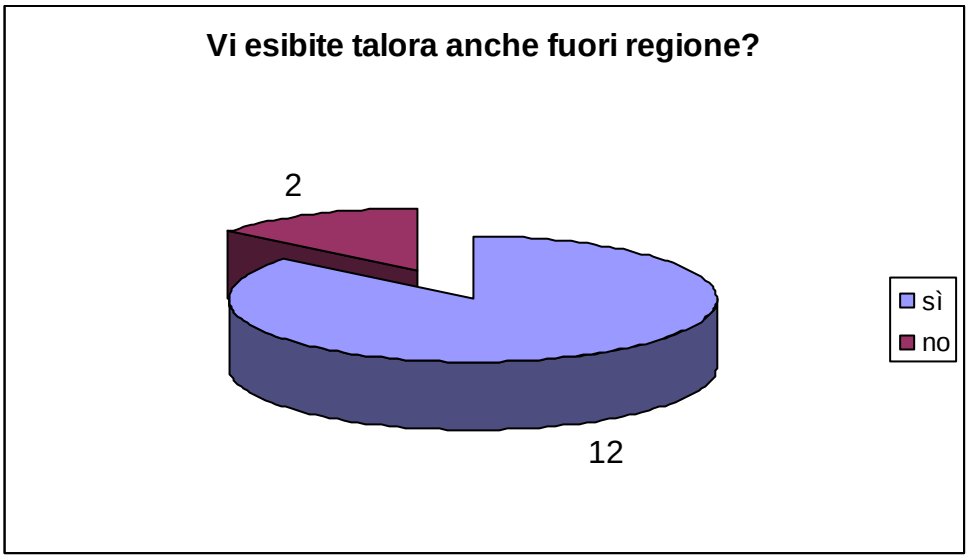

Fig. 5: Vi esibite talora anche fuori regione?

Coloro che si esibiscono fuori dal Friuli – Venezia Giulia in media lo fanno dalle tre alle cinque volte all'anno; si allontanano da questa media, registrando anche valori assai più alti, gli Arbe Garbe (20/30 concerti l'anno), i DLH Posse (10 concerti l'anno) e Luigi Maieron (8 concerti l'anno). Questi artisti hanno dichiarato che solitamente la loro musica fuori regione viene accolta con molto interesse e curiosità, soprattutto se si spiegano i testi. In alcuni casi poi l'interesse del pubblico si è pure dimostrato maggiore rispetto a quello registrato in regione.

Il questionario chiedeva agli intervistati di indicare anche quale sia, secondo la loro opinione, il canale più efficace per la diffusione della musica friulana. Tra le otto diverse possibilità elencate, 5 tra essi hanno indicato i concerti, 3 la pubblicità su carta stampata, 2 la pubblicità televisiva. Le rimanenti alternative (pubblicità radiofonica, siti Internet specializzati, manifestazioni e/o concorsi, incontri/dibattiti a carattere culturale) hanno registrato l'adesione di un solo intervistato.

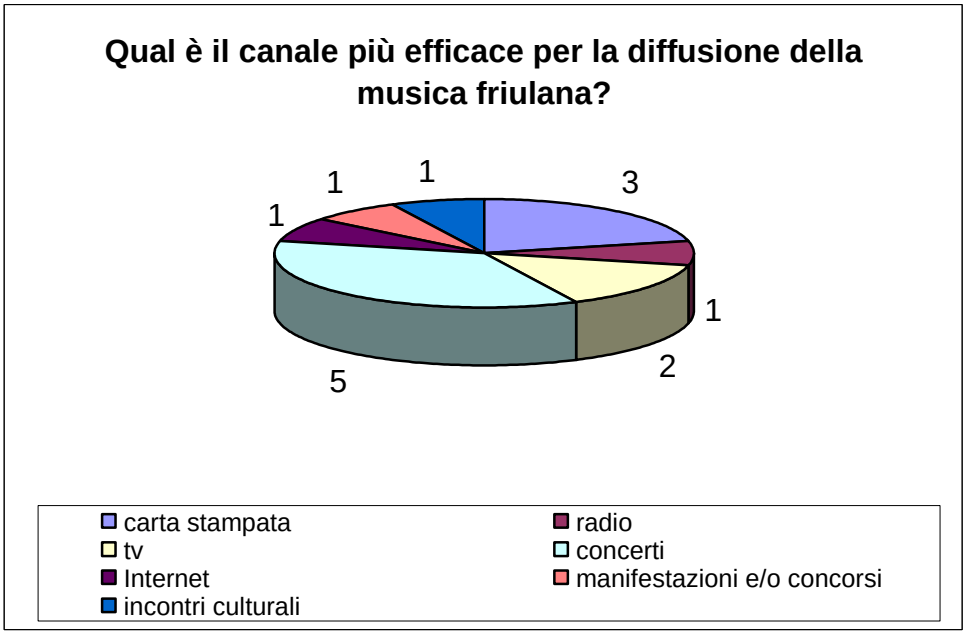

Fig. 6: Qual è il canale più efficace per la diffusione della musica friulana?

Tutti gli artisti intervistati hanno dichiarato di associare diverse espressioni artistiche alla loro musica. La domanda consentiva di dare scegliere anche più opzioni tra quelle indicate: teatro, poesia, proiezioni video, coreografie… Il teatro ha raccolto il maggior numero di menzioni (10), seguono le proiezioni video con 9, la poesia con 8, ed infine le coreografie con due sole menzioni.

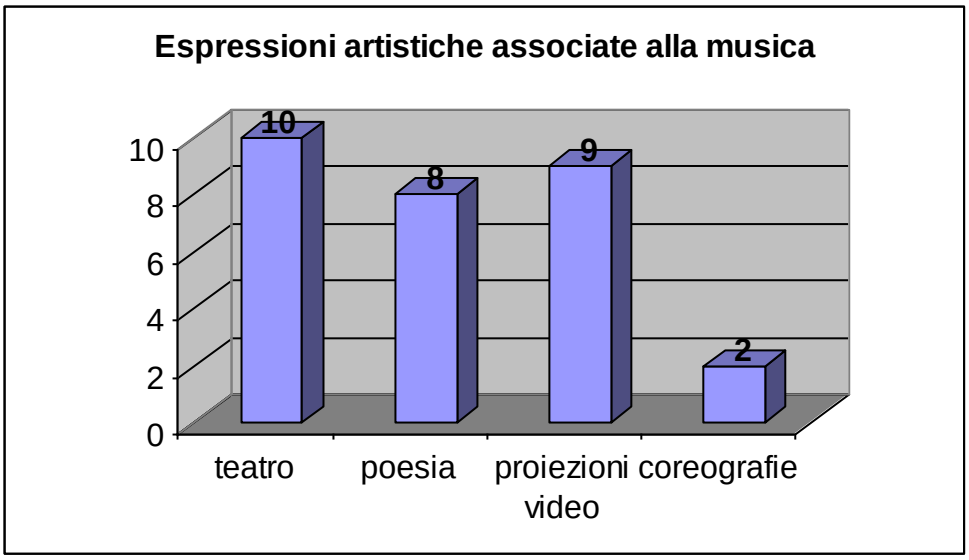

Fig. 7: Quali espressioni artistiche vengono associate alle musica

Alla domanda "*Avete riscontrato delle difficoltà nel distribuire le vostre incisioni*" 9 artisti su 14 hanno risposto in modo affermativo. Questo risultato era in qualche modo "atteso", poiché in linea con quanto ascoltato alla conferenza "*Notis su notis*" ed ai gruppi di lavoro cui si è preso parte ("*Il ruolo dei gruppi musicali emergenti e l'interesse delle Istituzioni*", "*L'originalità e la specificità della musica in Friuli*"). In tale occasione gli artisti hanno potuto esprimere direttamente quali sono le difficoltà che incontrano quotidianamente, e molti tra loro hanno sottolineato proprio quelle riscontrate al momento dell'incisione e della distribuzione dei cd.

Fig. 8: Avete riscontrato delle difficoltà nel distribuire le vostre incisioni?

Il motivo principale, indicato da ben nove dei dieci intervistati che hanno risposto affermativamente, è la mancanza di una rete di distribuzione adeguata, che consenta un'ampia diffusione dei cd degli artisti locali nel circuito delle vendite. Infatti, assai raramente è possibile acquistare queste incisioni nei classici negozi di musica, nella maggior parte dei casi è possibile acquistarle solo ai concerti, alle manifestazioni musicali, presso *Radio Onde Furlane* o sul sito dell'associazione *Musicologi*, che possiede un'area speciale (Emporio) dov'è possibile acquistare on-line i cd degli artisti della regione. L'informatore rimanente invece (Arbe Garbe), ha dichiarato che la causa di questa difficoltà è dovuta ai preconcetti sulla musica in lingua minoritaria.

Le risposte registrate alla domanda 19 del questionario ("*Da 1 a 5 (dove 1 è il valore minimo e 5 quello massimo), quant'è importante la lingua friulana*

nella vostra produzione musicale?") rappresentano un dato positivo per quanto riguarda la presente ricerca, visto che la totalità del campione ha indicato i valori più elevati tra quelli a disposizione.

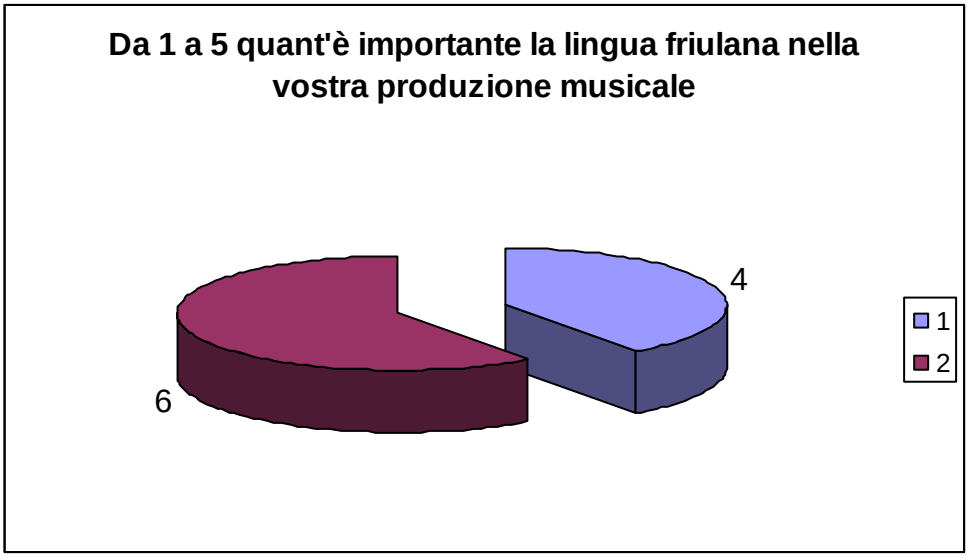

Fig. 9: Da 1 a 5 quant'è importante la lingua friulana nella vostra produzione musicale?

Nel questionario segue a questo punto una batteria composta da quattro affermazioni per ciascuna delle quali gli artisti intervistati dovevano esprimere il proprio grado di accordo, su una scala graduata comprendente le seguenti possibilità: molto, abbastanza, poco e per nulla d'accordo.

Le prime due asserzioni della batteria ("*Ci riconosciamo nei propositi di tutela, promozione e diffusione della lingua friulana*" e "*Il friulano ci interessa nelle sue varianti locali*") hanno registrato unicamente consensi. Per quanto riguarda la prima, gli intervistati si dividono esattamente a metà tra coloro che sono molto d'accordo e coloro che lo sono abbastanza; con la seconda invece, 8 si trovano in accordo totale, e 6 in accordo parziale.

Fig. 10: Ci riconosciamo nei propositi di tutela, promozione e diffusione della lingua friulana

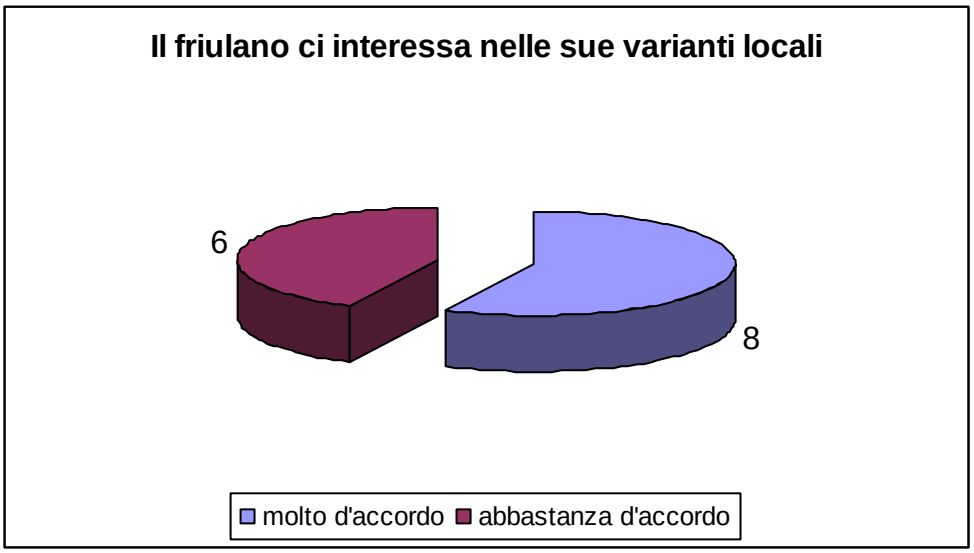

Fig. 11: Il friulano ci interessa nelle sue varianti locali

Con l'asserzione successiva, "*Siamo interessati all'uso del friulano comune (standard)*" il campione si divide sostanzialmente a metà tra coloro che sono in accordo con essa (totalmente o parzialmente), e coloro che invece non lo sono. Va però messo in evidenza come questi valori si suddividono al loro interno: dei 7 intervistati che concordano con l'asserzione uno la condivide del tutto e 6 solo in parte; dei rimanenti 7, 4 sono poco d'accordo e 2 non lo sono per nulla. Va detto che un artista non ha risposto.

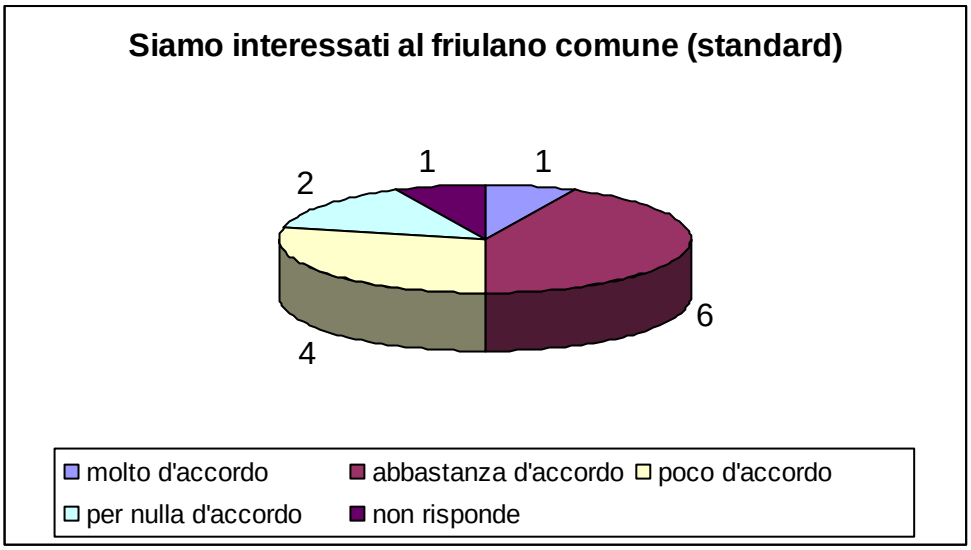

Fig. 12: Siamo interessati all'uso del friulano comune (standard)

Infine, con l'ultima delle quattro affermazioni ("*Siamo interessati al recupero delle melodie tradizionali e/o popolari*"), si sono dichiarati d'accordo 10 intervistati, divisi equamente a metà tra l'accordo totale e parziale. Due invece sono poco d'accordo con essa, e i rimanenti 2 non hanno risposto.

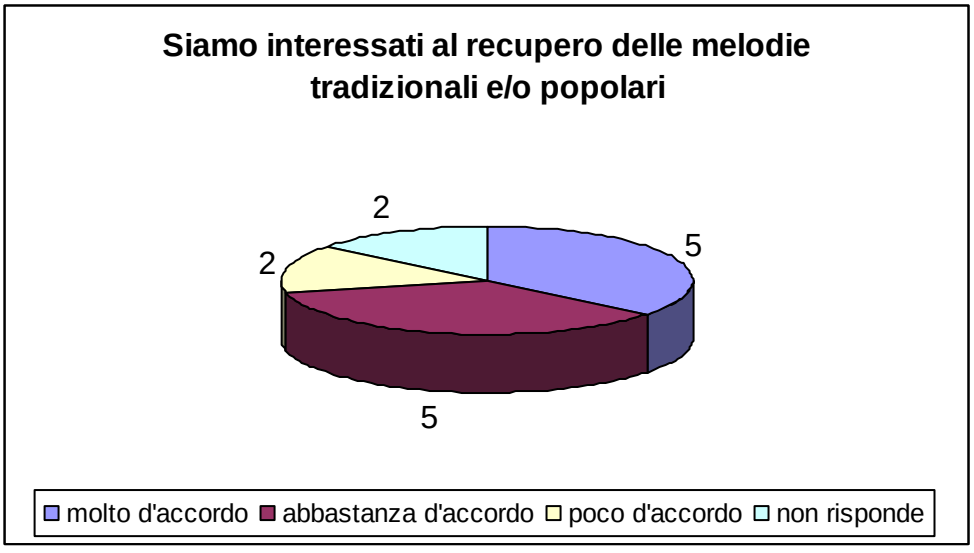

Fig. 13: Siamo interessati al recupero delle melodie tradizionali e/o popolari

L'ultima domanda chiusa del questionario chiedeva agli artisti di indicare, se possibile, a quale schieramento politico appartenesse prevalentemente il loro pubblico. Come già accennato, tale quesito è stato criticato da diverse

persone durante la rilevazione, una delle quali infatti si è anche rifiutata di rispondere. La restante parte del campione si divide sostanzialmente a metà tra coloro che hanno dichiarato che il proprio pubblico è prevalentemente di sinistra o centro sinistra (7), e coloro secondo i quali invece non è possibile individuare una prevalenza politica (6).

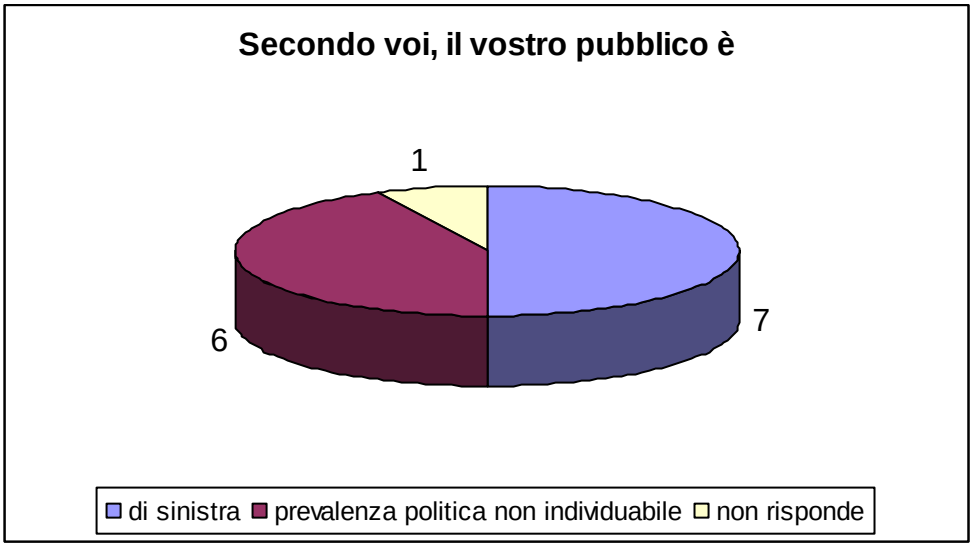

Fig. 14: Secondo voi, a quale schieramento politico appartiene prevalentemente il vostro pubblico?

La maggior parte degli gli intervistati (tra essi Lino Straulino, Arbe Garbe, DLH Posse, Silvia Michelotti…) ha indicato, quale progetto per l'immediato futuro, un aumento del numero dei concerti, in modo da far conoscere la propria musica. Alcuni artisti poi hanno anche in programma nuovi progetti discografici (ad esempio Jo no kognos, Arbe Garbe, Aldo Giavitto, Luigi Maieron, Bakan, Nosisà) ed editoriali (Luigi Maieron). Il gruppo dei Beât Lès infine ha dichiarato di avere in programma la realizzazione di una commedia musicale sulla "propria" storia.

Il questionario si chiudeva con due domande provocatorie e complementari: la prima chiedeva di elencare gli elementi che frenano la diffusione della musica friulana, e la seconda quelli invece che la promuovono. Come ci si augurava, gli intervistati hanno risposto ai due quesiti in modo assai partecipativo, elencando molteplici elementi sia positivi che negativi. Vengono qui di seguito citate le risposte registrate, rispettando l'ordine di raccolta e

l’abbinamento tra gli elementi che frenano e quelli che promuovono la musica friulana:

N. questionario	Elementi che frenano	Elementi che promuovono
1.	L’Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo (ENPALS)	Le istituzioni
2.	La mancanza di posti per suonare	Le manifestazioni dedicate alla musica in lingua friulana
3.	La generalizzazione	La qualità della musica e gli investimenti
4.	L’ostracismo delle istituzioni e del Messaggero Veneto	La rete di collaborazioni fra gli artisti e i festival musicali
5.	La scarsità degli investimenti e la mancanza di promozione e distribuzione	L’attività di qualche radio locale, di alcuni siti Internet, e la tenacia degli appassionati
6.	La limitazione geografica e lo snobismo dei giovani, in particolare di quelli residenti in città	Il campanilismo e la simpatia
7.	La poca volontà di rischiare	L’attività di *Radio Onde Furlane*
8.	La scarsa maturità degli addetti ai lavori, le poche occasioni per le esibizioni dal vivo, la mancanza di un progetto di salvaguardia comune, l’eccessiva produzione discografica, la mancanza di un comitato artistico che sovrintenda e affianchi la produzione, la scarsa attenzione verso le contaminazioni che stravolgono l’identità	La giusta pubblicità, i concerti e le collaborazioni fra gli artisti
9.	Lo scarso numero di manifestazioni dedicate alla musica in lingua friulana, inoltre l’uso stesso di questa lingua limita il bacino d’utenza	Le poche manifestazioni esistenti
10.	La scarsa visibilità televisiva, il limitato interesse da parte delle istituzioni, la mancanza di posti e di occasioni di rilievo per suonare	Alcune etichette discografiche, l’attività di *Radio Onde Furlane*, e alcune manifestazioni dedicate alla musica in lingua friulana
11.	L’atteggiamento arrogante di alcuni musicisti	La passione degli artisti, una buona competenza (tecnica, teorica, storica e didattica) e l’interesse del pubblico
12.	La limitazione della musica in lingua friulana	Il sostegno della stampa

	ad un ambito esclusivamente locale, la scarsa promozione e valorizzazione dei prodotti friulani fuori dalla regione, le elevate spese per i service audio, la mancanza di impresari seri	locale
13.	La rete di distribuzione insufficiente	L'interresse (seppure scarso) dei mass media

Osservando le risposte registrate appare evidente come la mancanza di luoghi per suonare, la rete di distribuzione insufficiente, e lo scarso interesse da parte delle istituzioni e della stampa locale siano gli elementi frenanti più citati dagli intervistati. Sull'altro versante, tra gli elementi promotori, quelli menzionati più volte sono le manifestazioni musicali esistenti (nonostante il loro numero sia scarso), l'attività delle radio locali (*Radio Onde Furlane* soprattutto), ed i concerti assieme alla tenacia e alla passione di tutti i soggetti coinvolti.

Queste affermazioni confermano quanto emergeva già in precedenza dalle risposte date ai quesiti del questionario, ed anche quanto è emerso durante la conferenza *Notis su notis* ed i già citati gruppi di lavoro, cui si è preso parte in quell'occasione.

6. CONCLUSIONI

Il presente lavoro si proponeva di analizzare il panorama musicale friulano contemporaneo, per raggiungere tale scopo si è lavorato su diversi fronti. Innanzi tutto si è cercato di reperire il maggior numero di informazioni possibili sugli artisti che cantano in lingua friulana e che si rivolgono ad un pubblico giovane. Sono stati consultati per questo diversi siti Internet (tra essi questi quelli degli Arbe Garbe, di Lino Straulino, dei DLH Posse, di Luigi Maieron…) e contattati diversi addetti ai lavori (nello specifico l'associazione *"Musicologi"*, *"Radio Onde Furlane"*, l'organizzazione di *"Folkest"*).

In un secondo momento sono stati messi a punto due strumenti di rilevazione diretta (questionari): uno pensato per i fruitori di musica friulana e l'altro per gli artisti. In questo modo si è cercato di fotografare nel modo più reale possibile le opinioni, le proposte, le critiche eccetera di ascoltatori e musicisti.

Risulta interessante il fatto che la maggioranza del pubblico intervistato (78,1%) ascolti musica in lingua friulana e che, all'interno di questa percentuale, ben il 34,4% lo faccia proprio perché gli artisti usano questa lingua. Altrettanto positivo poi è che ben l'81,3% del campione ritenga che l'uso del friulano in musica favorisca il prestigio della lingua tra i giovani.

Inoltre sta finalmente cambiando l'opinione circa l'uso della lingua friulana in musica: non si ritiene più che essa sia adatta solo ai testi popolari, ma al contrario che vada bene per qualsiasi tipo di musica, per i testi delle canzoni moderne e che si presti facilmente ad essere musicata. A ciò va aggiunto che la maggior parte degli intervistati (84,4%) ritiene che la musica friulana potrebbe essere esportata fuori regione, e vorrebbe anche che si allargasse l'uso della stessa nei testi dei gruppi locali.

Per quanto riguarda i gruppi intervistati, si nota con piacere che la maggior parte di essi (10) cantano quasi esclusivamente in friulano. Lo stesso numero poi, ritiene che questa scelta favorisca la diffusione del friulano tra i giovani, la totalità degli intervistati pensa che contribuisca ad innalzare il prestigio della lingua. A questi dati positivi, va aggiunto anche che tutti gli artisti hanno dichiarato di riconoscersi nei propositi di tutela, promozione e diffusione della lingua friulana, e di essere interessato al friulano nelle sue varianti locali.

Assai positivo poi, è anche il fatto che gli artisti intervistati che si esibiscono fuori regione, registrino vasti consensi anche grazie al fatto che usano proprio una lingua minoritaria. Ciò può essere legato ad un crescente interesse da parte del pubblico verso le espressioni artistiche non globali ed uniformi, ma al contrario legate all'ambiente e alla cultura in cui nascono. Viene apprezzato un genere riconoscibile non solo sotto il profilo musicale, ma anche linguistico. In quest'ottica, viene riconosciuto l'uso della lingua friulana come ulteriore forma di valorizzazione del Friuli, delle sue peculiarità, e delle sue ricchezze.

Infine, dalle interviste raccolte risulta evidente che il rapporto con i mass media locali, le istituzioni e il mondo della discografia, in alcuni casi è assai problematico e conflittuale. In occasione della conferenza "*Notis su notis*" (organizzata dall'associazione "*Musicologi*" nel mese di novembre del 2003, e in occasione della quale sono state raccolte le interviste) è stato possibile ascoltare diverse conferenze (tra le quali si ricordi "*Storia del successo di un movimento - Kosovni Odpadki, gruppo musicale*"), e partecipare ai lavori di gruppo "*Il ruolo dei gruppi musicali emergenti e l'interesse delle Istituzioni*", "*L'originalità e la specificità della musica in Friuli*".

Si è rivelato molto interessante ascoltare dalla voce dei diretti interessati quali sono i progetti che vengono finanziati dalle istituzioni (dalla Provincia di Udine in primo luogo), quali rapporti intercorrono tra gli artisti friulani e la stampa locale, e quali sono le difficoltà che incontrano gli artisti stessi nella realtà quotidiana. Gli ostacoli sono assai diversi, basti pensare ad esempio alla mancanza di luoghi per suonare (sale prove, soprattutto), alla mancanza di una cultura musicale (da crearsi a partire dalla scuola dell'obbligo), alla poca pubblicità e allo scarso spazio dedicati dai quotidiani locali agli artisti friulani. La critica nei confronti delle istituzioni è stata assai forte, soprattutto perché spesso vengono finanziati progetti mirati, che di frequente non hanno nemmeno un reale legame con la cultura friulana o con i giovani, i veri "consumatori" di musica. Sarebbe invece preferibile investire su progetti a lunga scadenza, aventi come obiettivi, ad esempio, il gettare le basi di una cultura musicale diffusa, l'allestimento degli spazi per suonare, la creazione di una buona rete di distribuzione per la musica locale, eccetera.

Nello stesso mese di novembre 2003, a Palazzo Belgrado, sede della Provincia di Udine, sono stati presentati i progetti dei Beât Lès e di Sergio Endrigo, finanziati dall'ente stesso.

Il primo progetto si compone di un libro e di un cd musicale ed è stato concepito come materiale didattico per gli alunni delle scuole elementari. Il suo obiettivo è quello di recuperare vecchie filastrocche e scioglilingua della tradizione friulana, musicate dal gruppo sulle musiche dei Beatles.

Il secondo progetto invece, si compone di due cd: uno appena uscito facente parte della collana "*Canzoni di confine*", ed un secondo invece di prossima uscita. Risulta assai interessante il fatto che il cd intitolato "*Altre emozioni*", che dovrebbe promuovere proprio la musica in lingua friulana, contenga due sole canzoni in friulano, e che lo stesso Sergio Endrigo, testimonial dell'iniziativa, non parli e non capisca questa lingua, ed abbia anche, da quanto si è potuto appurare, una visione piuttosto utopica della vita e della società friulane. Indubbiamente non è possibile conoscere una terra soggiornandovi per un breve periodo, ma è senza dubbio insufficiente soffermarsi unicamente sulla qualità dei suoi prodotti alimentari e vinicoli, e sulla cordialità della sua gente. Purtroppo anche in questo caso, l'immagine che si rischia di esportare fuori regione del Friuli, della sua lingua e cultura, è quella di una società "bucolica", che non corrisponde alla realtà. Non è ben chiaro poi perché, per promuovere la musica friulana, si debba ricorrere a personaggi che non ne fanno parte, invece di investire su quelli che la possono rappresentare realmente, essendone parte viva e integrante.

Sulla base dei dai raccolti, si nota che l'interesse nei confronti della musica friulana è abbastanza vasto e radicato; in realtà però si può fare ancora molto per migliorare la conoscenza di questa realtà artistica, soprattutto tra i giovani. Indubbiamente sono auspicabili maggiori investimenti, non solo finanziari, ma anche di capitale umano, di tempo e di energie, in modo tale da facilitare la diffusione di questa musica innanzitutto in regione, ed anche al di fuori dei confini regionali.

7. APPENDICE

Si riportano qui di seguito i due questionari usati per effettuare le interviste: il primo è quello che è stato sottoposto agli artisti, mentre il secondo è quello che è sottoposto al pubblico.

7.1. IL QUESTIONARIO PER GLI ARTISTI

Data:……../11/2003	N° questionario: .....

QUESTIONARIO SULLA MUSICA FRIULANA

Stiamo conducendo uno studio per conto dell'Università degli Studi di Udine sulla musica friulana. Ci interessano alcune tue opinioni, ti dispiacerebbe dedicarci alcuni minuti per rispondere ad alcune domande?

D1)	Nome del gruppo (o del singolo cantante/cantautore)	

D2)	N° componenti del gruppo *(compreso chi compila il questionario)*	

D3)	Anno di fondazione del gruppo	

D4)	Sede ufficiale del gruppo	

D5)	Principali generi musicali proposti dal gruppo
1.	
2.	
3.	

D6)	Quanti sono i testi in lingua friulana sul totale dei vostri testi?	
1.	Tutti o quasi	(10)
2.	Circa 3/4	(0)
3.	Circa la metà	(4)
4.	Circa 1/4	(0)
5.	Nessuno	(1)

D7) *(Se alla D6 è stato risposto 1, 2, 3 o 4)* Per quale motivo avete scelto di usare la lingua friulana in alcuni/tutti i vostri testi? ……
……

D8)	Ritenete che questa vostra scelta favorisca la diffusione del friulano tra i giovani?	Sì (10)	No (4)

D9)	Ritenete che l'uso della lingua friulana in ambito artistico possa contribuire ad innalzare il prestigio della lingua stessa?	Sì (14)	No (0)

D10)	Generalmente, quante volte all'anno vi esibite in pubblico?	
1.	mai finora	(0)
2.	1 – 3 volte	(0)
3.	4 – 6 volte	(3)
4.	7 – 9 volte	(0)
5.	10 – 12 volte	(2)
6.	più di dodici	(10)

D11) Usando soltanto quattro aggettivi, potresti descriverci il vostro ascoltatore tipo?

1) …… 3) ……
2) …… 4) ……

D12)	Vi esibite talora anche fuori del Friuli?	Sì (12)	No (2)

D13)	*(Se alla D12 è stato risposto Sì)* Con quale frequenza annuale?	N° …… volte

D14) *(Se alla D12 è stato risposto Sì)* Come viene accolta la musica friulana fuori del Friuli? …..
…….
…….

D15)	Qual è secondo voi il canale più efficace per la diffusione della musica friulana? *(1 sola risposta)*	
1.	Pubblicità su carta stampata	(3)
2.	Pubblicità radiofonica	(1)
3.	Pubblicità televisiva	(2)
4.	Concerti	(5)
5.	Siti internet specializzati	(1)
6.	Manifestazioni e/o concorsi (Es. Premi Friûl)	(1)
7.	Incontri/dibattiti a carattere culturale	(1)
8.	Altro. Specificare……	

D16)	Quale di queste espressioni artistiche vi è capitato di associare alla vostra musica? *(Sono possibili più risposte)*	
1.	Teatro	(10)
2.	Poesia	(8)
3.	Proiezioni video	(9)
4.	Coreografie	(2)
5.	Nessuna	(0)
6.	Altro. Specificare ……	

D17)	Avete riscontrato delle difficoltà nel distribuire le vostre incisioni?	Sì (9)	No (5)

D18) *(Se alla D17 è stato risposto Sì)* Perché? ……
……

D19)	Da 1 a 5 (dove 1 è il valore minimo e 5 quello massimo), quant'è importante la lingua friulana nella vostra produzione musicale?	……..

D20) Esprimete il vostro grado di accordo con le seguenti affermazioni

		Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per nulla d'accordo
1.	Ci riconosciamo nei propositi di tutela, promozione e diffusione della lingua friulana	(7)	(7)	(0)	(0)
2.	Il friulano ci interessa nelle sue varianti locali	(8)	(6)	(0)	(0)
3.	Siamo interessati all'uso del friulano comune (standard)	(1)	(6)	(4)	(2)
4.	Siamo interessati al recupero delle melodie tradizionali e/o popolari	(5)	(5)	(2)	(0)

D21)	Secondo voi, il vostro pubblico è prevalentemente *(Una sola risposta)*	
1.	Di destra o centrodestra	(0)
2.	Di centro	(0)
3.	Di sinistra o centrosinistra	(7)
4.	Non è possibile individuare una prevalenza politica	(6)

D22) Nell'immediato futuro, quali sono i vostri progetti? ……...
……
……

D23) Secondo voi, quali sono gli elementi che frenano la diffusione della musica friulana? ……
……
……

D24) E quali invece gli elementi che ne promuovono la diffusione? ……...
……
……

Grazie per la collaborazione.

7.2. IL QUESTIONARIO PER IL PUBBLICO

QUESTIONARIO SULLA MUSICA FRIULANA PER IL PUBBLICO

Stiamo conducendo uno studio per conto dell'Università degli Studi di Udine sulla diffusione della musica friulana tra i giovani. Ci interessano alcune tue opinioni, ti dispiacerebbe dedicarci alcuni minuti per rispondere alle seguenti domande?

Nome intervistatore: ..... N° questionario: .....……

D1)	Ascolti musica in lingua friulana?	Sì (78,1%)	No (passa alla D7) (21,9%)

D2) *(Se alla D1 hai risposto Sì)* Se ascolti musica friulana, on quale delle seguenti affermazioni ti ritieni più d'accordo?

1.	Quasi tutta la musica che ascolto è in lingua friulana	(0,0%)
2.	Circa ¾ della musica che ascolto è in lingua friulana	(6,0%)
3.	Circa la metà della musica che ascolto è in lingua friulana	(12,0%)
4.	Circa ¼ della musica che ascolto è in lingua friulana	(82,0%)

D3) *(Se alla D1 hai risposto Sì)* Se ascolti musica friulana, puoi elencarci i gruppi/cantanti che ascolti più frequentemente?

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

D4) *(Se alla D1 hai risposto Sì)* Generalmente, quando ascolti la musica friulana, lo fai perché:

1.	Ti piace sentire cantare in lingua friulana	(44,0%)
2.	Ti piacciono i temi trattati	(6,0%)
3.	Ti piace la musica (indipendentemente dai temi trattati)	(28,0%)
4.	Ti piace come si propongono i gruppi/cantanti friulani nei confronti del pubblico	(20,0%)

D5) *(Se alla D1 hai risposto Sì)* Indica con che frequenza ascolti musica friulana, nelle seguenti occasioni:

		Spesso	Talvolta	Raramente	Mai
1.	ai concerti	(16,0%)	(56,0%)	(28,0%)	(0,0%)
2.	alla radio	(22,0%)	(34,0%)	(30,0%)	(14,0%)
3.	alle feste/ sagre/altre manifestazione	(38,0%)	(44,0%)	(24,0%)	(8,0%)
4.	da cd/musicassette	(38,0%)	(42,0%)	(16,0%)	(4,0%)

D6) *(Se alla D1 hai risposto Sì)* Come sei venuto a conoscenza dell'esistenza del/i gruppo/i e cantante/i friulani che generalmente ascolti? *(Sono possibili più risposte)*

1.	Pubblicità alla radio	(13,2%)
2.	Pubblicità sui giornali	(11,0%)
3.	Andando ai concerti	(28,6%)
4.	Su consiglio degli amici	(26,4%)
5.	Casualmente	(12,1%)
6.	Non ricordo	(1,1%)
7.	Altro. Specificare ……..	(5,5%)

D7)	Secondo te, parte della popolarità dei gruppi e cantanti friulani dipende dal fatto che usino la lingua friulana?	Sì (65,6%)	No (34,4%)

D8)	Pensi che l'uso del friulano in musica, favorisca il prestigio della lingua tra i giovani?	Sì (81,3%)	No (18,7%)

D9) Puoi indicarci cortesemente qual'è il tuo grado di accordo con le seguenti informazioni?

		Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per nulla d'accordo
1.	La lingua friulana è adatta a qualsiasi tipo di musica (punk, pop, rock, rap, folk ecc.)	(50,0%)	(28,1%)	(15,6%)	(6,3%)
2.	La lingua friulana è adatta solo ai testi popolari	(4,8%)	(11,1%)	(27,0%)	(57,1%)
3.	La lingua friulana si presta facilmente ad essere musicata	(38,7%)	(50,0%)	(6,5%)	(8,4%)
4.	La lingua friulana non è adatta per i testi delle canzoni moderne	(6,3%)	(6,3%)	(33,3%)	(54,0%)
5.	I miei coetanei generalmente non apprezzano la musica dei gruppi contemporanei friulani	(11,1%)	(44,4%)	(31,7%)	(12,7%)
6.	La musica dei gruppi contemporanei friulani potrebbe essere benissimo esportata fuori dal Friuli	(50,0%)	(34,4%)	(12,5%)	(3,1%)
7.	Mi piacerebbe si allargasse l'uso della lingua friulana nei testi dei gruppi locali	(50,0%)	(34,4%)	(9,4%)	(6,2%)
8.	La musica dei gruppi friulani contemporanei mi piacerebbe allo stesso modo anche se si usasse esclusivamente la lingua italiana	(9,4%)	(34,4%)	(45,3%)	(10,9%)
9.	La musica in lingua friulana si rivolge solo al pubblico di zone limitate della regione	(7,8%)	(37,5%)	(26,6%)	(28,1%)
10.	La musica in lingua friulana si rivolge ad un pubblico specifico legato particolarmente al Friuli e al friulano	(14,1%)	(35,9%)	(28,1%)	(21,9%)

D10)	Conosci manifestazioni/concorsi dedicati ai gruppi/cantanti che cantano in friulano?	Sì (53,1%)	No (48,9%)

D11) *(Se alla D10 hai risposto Sì)* Puoi indicarci quali? ……
……

D12) Con che frequenza ascolti la programmazione musicale di "Radio Onde Furlane"?

1.	Spesso	(23,4%)
2.	Ogni tanto	(39,1%)
3.	Mai	(37,5%)

D13)	Ascolti anche gruppi/cantanti che cantano in altre lingue minoritarie o dialetti?	Sì (50,0%)	No (50,0%)

D14) *(Se alla D13 hai risposto Sì)* Puoi indicarci quali? ……
……

DATI ANAGRAFICI

D15)	Sesso	m (54,7%)	f (43,8%)

D16)	Età (anni compiuti)	

D17) Titolo di studio *(conseguito)*

1.	Elementare	(1,6%)
2.	Media inferiore	(6,5%)
3.	Media superiore	(56,5%)
4.	Università	(35,5%)
5.	Altro. Specificare…… ……..(0,0%)	

D18) Professione attuale

1.	Studente/studente lavoratore	(20,3%)
2.	Operaio	(7,8%)
3.	Impiegato	(35,9%)
4.	Commerciante/artigiano	(9,4%)
5.	Posizione non lavorativa (disoccupato, pensionato, in cerca di prima occupazione, casalinga)	(3,1%)
6.	Libero professionista/dirigente/ Imprenditore	(7,8%)
7.	Altro. Specificare ……...(3,1%)	

Grazie per la collaborazione.